SIEMENS Note legali Novità di IIH Essentials (ex Data Service) Installazione di IIH Edge **Essentials** Introduzione a IIH **Essentials** Edge app **IIH Essentials for Industrial Edge** Collegamento dei V1.8 connettori Struttura impianto (asset) Manuale applicativo Utilizzo di variabili Creazione di aspetti e raggruppamento di 8 variabili Backup e ripristino dei dati 10 Sincronizzazione dei dati Eseguire la migrazione di IIH Essentials e integrarlo nel Common Configurator

Appendice

Avvertenze di legge

Concetto di segnaletica di avvertimento

Questo manuale contiene delle norme di sicurezza che devono essere rispettate per salvaguardare l'incolumità personale e per evitare danni materiali. Le indicazioni da rispettare per garantire la sicurezza personale sono evidenziate da un simbolo a forma di triangolo mentre quelle per evitare danni materiali non sono precedute dal triangolo. Gli avvisi di pericolo sono rappresentati come segue e segnalano in ordine descrescente i diversi livelli di rischio.

♠ PERICOLO

questo simbolo indica che la mancata osservanza delle opportune misure di sicurezza **provoca** la morte o gravi lesioni fisiche.

AVVERTENZA

il simbolo indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza **può causare** la morte o gravi lesioni fisiche.

indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare lesioni fisiche non gravi.

ATTENZIONE

indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare danni materiali.

Nel caso in cui ci siano più livelli di rischio l'avviso di pericolo segnala sempre quello più elevato. Se in un avviso di pericolo si richiama l'attenzione con il triangolo sul rischio di lesioni alle persone, può anche essere contemporaneamente segnalato il rischio di possibili danni materiali.

Personale qualificato

Il prodotto/sistema oggetto di questa documentazione può essere adoperato solo da **personale qualificato** per il rispettivo compito assegnato nel rispetto della documentazione relativa al compito, specialmente delle avvertenze di sicurezza e delle precauzioni in essa contenute. Il personale qualificato, in virtù della sua formazione ed esperienza, è in grado di riconoscere i rischi legati all'impiego di questi prodotti/sistemi e di evitare possibili pericoli.

Uso conforme alle prescrizioni di prodotti Siemens

Si prega di tener presente quanto segue:

AVVERTENZA

I prodotti Siemens devono essere utilizzati solo per i casi d'impiego previsti nel catalogo e nella rispettiva documentazione tecnica. Qualora vengano impiegati prodotti o componenti di terzi, questi devono essere consigliati oppure approvati da Siemens. Il funzionamento corretto e sicuro dei prodotti presuppone un trasporto, un magazzinaggio, un'installazione, un montaggio, una messa in servizio, un utilizzo e una manutenzione appropriati e a regola d'arte. Devono essere rispettate le condizioni ambientali consentite. Devono essere osservate le avvertenze contenute nella rispettiva documentazione.

Marchio di prodotto

Tutti i nomi di prodotto contrassegnati con ® sono marchi registrati della Siemens AG. Gli altri nomi di prodotto citati in questo manuale possono essere dei marchi il cui utilizzo da parte di terzi per i propri scopi può violare i diritti dei proprietari.

Esclusione di responsabilità

Abbiamo controllato che il contenuto di questa documentazione corrisponda all'hardware e al software descritti. Non potendo comunque escludere eventuali differenze, non possiamo garantire una concordanza perfetta. Il contenuto di questa documentazione viene tuttavia verificato periodicamente e le eventuali correzioni o modifiche vengono inserite nelle successive edizioni.

Indice del contenuto

1	Note legali				
	1.1	Avvertenze Security	7		
	1.2	Informazioni sul regolamento generale sulla protezione dei dati dell'Unione Europea (GDPR)			
	1.3	Informazioni di sicurezza sulle App Industrial Edge	8		
2	Novità di IIH Essentials (ex Data Service)				
	2.1	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) v1.8	9		
	2.2	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.7	9		
	2.3	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.6	10		
	2.4	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.5	12		
	2.5	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.4	13		
	2.6	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.3	14		
	2.7	Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.2	15		
3	Installazione di IIH Essentials				
	3.1	Requisiti di sistema	17		
	3.2	Acquisto di una app	17		
	3.3 3.3.1 3.3.2 3.3.3 3.3.4	Installazione dell'App su un IED tramite IE Hub	22 22		
	3.4 3.4.1	Installazione di IIH Essentials su un Panel			
4	Introduzione a IIH Essentials				
	4.1	Panoramica delle funzioni	35		
	4.2	Struttura dell'App	36		
	4.3	Getting Started	37		
	4.4	Validità della documentazione			
	4.5	Ulteriore documentazione - Panoramica	38		
5	Collegamento dei connettori		39		
	5.1	Introduzione ai connettori	39		
	5.2	Definizione delle impostazioni del Databus in modo centralizzato	42		
	5.3	Aggiunta di connettori	43		

	5.3.1 5.3.2 5.3.3	Aggiunta automatica di connettori	45
	5.4	Eliminazione di connettori	
	5.5	Assegnazione di HMIRuntime Connector (Unified Comfort Panel)	49
6	Struttura impianto (asset)		
	6.1	Creazione di asset	51
	6.2	Spostamento di asset	53
	6.3	Definizione del criterio di conservazione per un asset	54
7	Utilizzo di variabili		
	7.1	Introduzione alle variabili	57
	7.2 7.2.1 7.2.2	Creazione di una variabile Creazione simultanea di più variabili Creazione di una variabile log	61
	7.3	Esportazione/importazione dei dati delle variabili	64
	7.4	Visualizzazione dell'anteprima delle variabili	66
	7.5	Stato del collegamento delle variabili	68
	7.6	Tipi di dati supportati	68
	7.7	Definizione del criterio di conservazione per una singola variabile	69
8	Creazione di aspetti e raggruppamento di variabili		
	8.1	Introduzione agli aspetti	71
	8.2	Creazione di un aspetto	71
	8.3	Creazione di tipi di aspetti per l'analisi del tempo di passo (PI)	74
	8.4	Modifica dell'aspetto e modifica dell'assegnazione di una variabile	76
9	Backup e ripristino dei dati		
	9.1	Backup dei dati	79
	9.2	Ripristino dei dati	80
10	Sincronizzazione dei dati		
	10.1	Configurazione di Insights Hub come destinazione di sincronizzazione	83
	10.2	Impostare Senseye come destinazione di sincronizzazione	87
	10.3	Definizione della sincronizzazione dei dati	88
11	Eseguire la migrazione di IIH Essentials e integrarlo nel Common Configurator		
	11.1	Eseguire la migrazione di IIH Essentials	91
	11.2	Integrazione di IIH Essentials nel Common Configurator	92
12	Appendi	ce	95
	12.1	Visualizzazione delle informazioni di sistema	95

12.2	Vista debugging	96
12.3	Modifica della lingua dell'interfaccia utente	98
12.4	Descrizione delle funzioni di aggregazione	98
12.5 12.5.1 12.5.2 12.5.3	Categoria di rilevamento "Counter"	100 102
12.6	Specifica IIH Essentials OpenAPI	103
12.7	Limitazioni e metriche	104
12.8	Esempio di calcolo del fabbisogno di memoria dei dati	111
12.9	Quality code	112
12.10	Glossario	114

Note legali

1.1 Avvertenze Security

Avvertenze Security

Siemens commercializza prodotti e soluzioni dotati di funzioni Industrial Security che contribuiscono al funzionamento sicuro di impianti, sistemi, macchine e reti.

La protezione di impianti, sistemi, macchine e reti da minacce cibernetiche, richiede l'implementazione e la gestione continua di un concetto globale di Industrial Security che corrisponda allo stato attuale della tecnica. I prodotti e le soluzioni Siemens costituiscono soltanto una componente imprescindibile di questo concetto.

È responsabilità dei clienti prevenire accessi non autorizzati ai propri impianti, sistemi, macchine e reti. Il collegamento di sistemi, macchine e componenti, se e laddove necessario, deve avvenire esclusivamente nell'ambito della rete aziendale o tramite Internet previa adozione di opportune misure di protezione (ad es. firewall e/o segmentazione della rete).

Per maggiori informazioni sulle misure di protezione in ambito Industrial Security vedere:

https://www.siemens.com/industrialsecurity (https://new.siemens.com/global/en/company/topic-areas/future-of-manufacturing/industrial-security.html).

I prodotti e le soluzioni Siemens vengono costantemente perfezionati per incrementarne la sicurezza. Siemens raccomanda espressamente di installare gli update del prodotto non appena disponibili e di impiegare sempre le versioni aggiornate del prodotto. L'uso di prodotti non più attuali o di versioni non più supportate incrementa il rischio di attacchi cibernetici.

Per essere costantemente aggiornati sugli update dei prodotti, abbonarsi a Siemens Industrial Security RSS Feed al sito:

https://www.siemens.com/cert (https://www.siemens.com/cert).

1.2 Informazioni sul regolamento generale sulla protezione dei dati dell'Unione Europea (GDPR)

Protezione dei dati

Siemens osserva i principi della protezione dei dati, in particolare il principio della minimizzazione dei dati (privacy by design). Nel caso del prodotto Data Service for Industrial Edge questo significa: Il prodotto elabora / memorizza i seguenti dati personali: Il token di Industrial Edge Management per verificare l'autenticazione.

Non vengono elaborati o memorizzati dati attinenti alla sfera privata.

I dati indicati sono necessari per il login, la fatturazione e la gestione utenti interna (un amministratore può vedere il ruolo e lo stato degli altri utenti). La memorizzazione dei dati

1.3 Informazioni di sicurezza sulle App Industrial Edge

è appropriata e limitata allo stretto indispensabile in quanto è assolutamente necessario identificare gli operatori autorizzati. I dati vengono gestiti manualmente dall'utente e possono essere all'occorrenza cancellati. Qualora si necessiti di ulteriore supporto, rivolgersi all'Assistenza clienti.

I dati di cui sopra non vengono memorizzati in forma anonima o ricorrendo a pseudonimizzazione, in quanto queste procedure mancherebbero l'obiettivo di identificazione degli operatori.

I dati suddetti sono protetti con misure di sicurezza all'avanguardia per salvaguardarne l'integrità e la riservatezza.

1.3 Informazioni di sicurezza sulle App Industrial Edge

Le informazioni di sicurezza (presupposti/restrizioni) delle App Industrial Edge sono le seguenti:

- Possono accedere alla rete protetta di Industrial Edge Device utilizzando una connessione VPN solo operatori interni autorizzati.
- Il cliente finale è responsabile della configurazione del firewall perimetrale.
- L'uso di chiavette USB nell'area di produzione è regolato dalle direttive di sicurezza in materia.
- Al momento della messa in servizio l'operatore deve creare gli utenti con i diritti di accesso appropriati.
- Il cliente è responsabile della configurazione a regola d'arte dell'applicazione sulla base dei requisiti di sistema e delle prestazioni tecniche dell'App oggetto della documentazione, attenendosi al manuale di installazione e d'uso, così da evitare che il sistema di automazione venga compromesso.
- Il sistema deve essere installato in un ambiente nel quale l'accesso sia consentito esclusivamente al personale autorizzato addetto all'installazione. La responsabilità relativa alla gestione e all'uso di eventuali dispositivi rimovibili non autorizzati è a carico dell'operatore.
- L'operatore deve altresì farsi carico della configurazione sicura e del mantenimento in sicurezza della piattaforma, costituita da hardware, firmware e sistema operativo.
- L'operatore deve essere in grado di proteggere l'ambiente da infezioni da malware.
- L'operatore deve fornire componenti di sicurezza IT centralizzati (Active Directory, server di protocollo IT centralizzato) sufficientemente protetti e affidabili.
- Gli operatori che accedono al sistema devono essere addestrati all'uso dello stesso e istruiti sugli aspetti generali relativi alla sicurezza delle informazioni, quali la gestione delle password, dei supporti rimovibili, ecc.
- L'operatore è responsabile della CIA (Confidentiality, Integrity and Availability) dei dati memorizzati all'esterno del dispositivo Industrial Edge.
- L'operatore è inoltre responsabile della configurazione delle CPU con autorizzazioni di lettura/ scrittura appropriate (legittimazione) e della configurazione delle App Industrial Edge con password adatte alla rilevazione dei dati dalle CPU.
- Il cliente deve provvedere alla sincronizzazione di data e ora di Industrial Edge Management e Industrial Edge Device.

Novità di IIH Essentials (ex Data Service)

2

2.1 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) v1.8

Qui sono riepilogate tutte le principali novità di IIH Essentials. Per maggiori dettagli sui singoli argomenti consultare la documentazione.

Ridenominazione

Per meglio evidenziare il carattere del dataservice come componente dell'IIH, le designazioni di entrambe le applicazioni sono state armonizzate con la versione 1.8.

- L'Edge App "Data Service" è stata rinominata "IIH Essentials".
- "IIH Modus" è stato rinominato "Integrated Mode".
- L'Edge App "IIH Core" è stata rinominata "IIH Semantics".
- L'Edge App "IIH Configurator" è stata rinominata "Common Configurator".

L'URL su IED *| dataservice* resta ancora disponibile, ma verrà disattivato nelle versioni future. Modifica quanto prima i percorsi con il nuovo percorso *| iih-essentials*

L'indirizzo per il routing del docker interno non è interessato da questa modifica e continua ad essere *edgeappdataservice*.

Sincronizzazione dei dati

Con la versione 1.8, il servizio "Senseye" è disponibile come obiettivo dei dati.

2.2 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.7

Qui sono riepilogate tutte le principali novità di IIH Essentials. Per maggiori dettagli sui singoli argomenti consultare la documentazione.

Bulk API

Aggiungendo il suffisso "/bulk" al percorso API è possibile creare più oggetti (aspetti, asset o variabili) contemporaneamente.

Backup codificato

I backup possono essere codificati con una password durante la creazione. La password deve essere inserita ogni volta che viene caricato il file di backup.

2.3 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.6

Sincronizzazione dei dati

I dati possono essere sincronizzati automaticamente con una memoria dati esterna. A questo scopo è disponibile la nuova scheda "Data Destinations", nella quale possono essere effettuate le impostazioni per la memoria dati esterna. Dopo aver definito la memoria esterna come destinazione dei dati è possibile configurare la sincronizzazione di asset, aspetti, variabili e aggregazioni. In IIH Essentials (ex Data Service) V1.7 è disponibile Insights Hub come obiettivo dei dati possibile.

2.3 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.6

Qui sono riepilogate tutte le principali novità del Data Service IIH Essentials. Per maggiori dettagli sui singoli argomenti consultare la documentazione.

Tipo di dati Blob

Quando si crea una variabile, è ora possibile selezionare anche il tipo di dati Blob. Il tipo di dati Blob è un tipo di dati per i dati non strutturati salvati in forma binaria. Può essere utilizzato per salvare dati che non sono coperti dagli altri tipi di dati supportati. A differenza di altri tipi di dati, il tipo di dati Blob ha la proprietà opzionale aggiuntiva "Tipo di blob". Questa proprietà può essere utilizzata per definire il formato dei dati salvati. Si consiglia di utilizzare un approccio standardizzato come i tipi MIME.

Per maggiori informazioni sui tipi MIME consultare: Tipi MIME (https://wiki.selfhtml.org/wiki/ MIME-Type/%C3%9Cbersicht)

Definire le credenziali del Databus in modo centralizzato

Nelle impostazioni di IIH Essentials le credenziali standard del databus (URL del broker, nome utente, password) possono essere definite a livello centrale per tutti i connettori. Tuttavia, nelle rispettive configurazioni dei connettori, queste impostazioni possono essere sovrascritte con informazioni specifiche del connettore.

Inserimento dei connettori disponibili

I connettori Simatic e Connectivity Suite possono essere ricercati automaticamente e aggiunti con un solo clic. Non è richiesta la configurazione manuale del connettore personalizzato (ma è possibile in qualsiasi momento).

Esportazione/importazione dei dati delle variabili

I dati di una variabile possono essere esportati in TXT per un periodo selezionato, comprese le aggregazioni esistenti. Questo file di esportazione può essere importato in qualsiasi altra variabile.

Esempi applicativi:

- inizializzazione di una variabile con dati
- Salvataggio/esportazione di dati in un formato generico

- Trasferimento di dati a un'altra istanza di IIH Essentials
- ...

Vista debugging

In caso di errori, la vista debugging è molto utile per ottenere maggiori informazioni.

La vista debugging è raggiungibile tramite "https://<IED_IP>/iih-essentials/#/debug" e mostra informazioni rilevanti per il supporto quali le versioni dei componenti e i log live. Il protocollo avanzato può essere attivata anche in base alle singole funzioni per fornire informazioni più dettagliate quando necessario.

V1.4.0 - Pulizia della migrazione

Con IIH Essentials (ex Data Service) V1.4.0 sono state sostituite molte tecnologie per ottenere una performance migliore.

Quando si installa la V1.4.0 o la V1.5.0 basata sulla V1.3.0, viene eseguita una migrazione automatica. Questo a condizione che il vostro IIH Essentials contenga le tecnologie precedenti.

A partire dalla V1.6.0, questa migrazione automatica è stata rimossa per ripulire le tecnologie precedenti. Ciò comporta la mancata migrazione della configurazione e dei dati se la V1.6.0 >= viene installata direttamente sulla base della V1.3.0 <=. Per preservare i dati in questo caso di aggiornamento, è necessario creare un backup dei dati prima dell'aggiornamento e ripristinarlo dopo l'aggiornamento.

Se si inizia con una versione >= 1.4.0, le informazioni di cui sopra non sono valide.



Configurazione delle variabili e dei contatori in IIH Essentials

La configurazione delle variabili è stata estesa per supportare una categoria di acquisizione che include la configurazione dei contatori. L'opzione era in precedenza disponibile soltanto nell'App Performance Insight, ma ora è presente in IIH Essentials, per consentire queste configurazioni anche per le aggregazioni precalcolate.

Security: Memoria di configurazione crittografata / protetta

Le informazioni sensibili, come le credenziali del Databus, sono criptate e protette. Le versioni precedenti di IIH Essentials memorizzavano le credenziali del Databus in modo non criptato nella memoria interna. Scaricando il file IED, è possibile richiamare queste informazioni. Il problema è stato risolto.

2.4 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.5

Aggregazioni: Miglioramenti dell'interfaccia utente

Le aggregazioni non sono più visualizzate esplicitamente, ma sono accessibili tramite la variabile sorgente. (Accessibile per il criterio di conservazione, l'anteprima, ecc.)

Messaggi di errore e compilazioni migliorati nell'interfaccia utente

I messaggi di errore per il backup/ripristino dei dati e per il passaggio all' Integrated-Mode sono stati ampliati. Sono state aggiunte diverse compilazioni mancanti.

Performance del Panel ottimizzata

La performance delle Subsription sul UCP è stato migliorato.

2.4 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.5

Tutte le novità più importanti di Data Service sono riassunte qui. Ulteriori dettagli sui singoli argomenti si trovano nella documentazione.

Integrazione in IIH (Integrated Mode)

È supportata l'integrazione automatica di IIH Essentials stand-alone nella modalità IIH. Durante il passaggio all'Integrated Mode i dati già configurati vengono mantenuti.

Ulteriori informazioni sull'integrazione sono disponibili qui: Integrazione di IIH Essentials nel Common Configurator (Pagina 92)

Modificare il modello nell'Integrated Mode

Tutte le API di IIH Essentials funzionano in entrambe le modalità (stand-alone o IIH).

Le App che accedono alle API che modificano il modello ora funzionano anche con l'IIH Essentials nell'Integrated Mode.

Vista a schermo intero per le finestre di dialogo dell'interfaccia utente

La configurazione di asset, aspetti e variabili è stata migliorata combinando tutte le configurazioni di ciascuno di questi oggetti in una vista a schermo intero. Tutte le configurazioni di questo oggetto si trovano ora in un unico punto.

Attivazione/disattivazione della variabile

Una variabile può essere temporaneamente disattivata, cioè non vengono più salvati dati, senza dover cancellare la configurazione della variabile. Ogni variabile è provvista di una casella di controllo che mostra quando vengono salvati dei nuovi valori o meno. Nell'Integrated Mode questa casella è collegata direttamente con il flaq di archivio del Common Configurator.

2.5 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.4

Qui sono riepilogate tutte le principali novità di IIH Essentials. Ulteriori dettagli sui singoli argomenti si trovano nella documentazione.

Modalità IIH Essentials

Dalla versione 1.4, IIH Essentials dispone di due modalità:

- IIH Essentials stand-alone
 Tutte le funzioni, compresa l'interfaccia utente, sono disponibili
- IIH Essentials integrato nell'IIH (Industrial Information Hub)
 L'IIH Essentials non dispone più di un'interfaccia utente propria. Il salvataggio dei dati per gli asset e le variabili può ora essere impostato direttamente nell'IIH.

Ulteriori informazioni sull'integrazione nell'IIH sono disponibili qui: Integrazione di IIH Essentials nel Common Configurator (Pagina 92)

Connettori di Connectivity Suite

L'IIH Essentials ora supporta oltre ai connettori MQTT anche i connettori di Connectivity Suite.

Dashboard Informazioni di sistema

Sul dashboard Informazioni di sistema è possibile visualizzare le informazioni di System Info Connector.

Per ulteriori informazioni vedere: Visualizzazione delle informazioni di sistema (Pagina 95)

Impostazione dell'aggregazione per le variabili

Con la creazione di una variabile, è possibile impostare un'aggregazione e, precalcolando i dati, migliorare significativamente la performance in IIH Essentials.

Le aggregazioni precalcolate vengono considerate durante l'interrogazione dei dati riducendo così sensibilmente la durata di quest'operazione. L'API di aggregazione ad esempio, interroga l'ultimo mese con l'aggregazione "Sum".

A tal fine l'aggregazione viene calcolata se necessario dai dati grezzi (con un ciclo di 1 ms = 2 628 000 000 punti di dati). Se tuttavia le aggregazioni precalcolate sono state configurate nella variabile, l'aggregazione può essere rilevata da queste ultime (ad es. l'aggregazione di 1h configurata = 730 punti dati).

Ulteriori informazioni sulla creazione di un'aggregazione sono disponibili qui: Creazione di una variabile (Pagina 57)

Informazioni generali

Miglioramenti della performance

2.6 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.3

Compatibilità con Anomaly Detection

L'App Anomaly Detection (V1.0, V1.1 e versioni future) è compatibile solo con IIH Essentials stand-alone. Se integrato IIH Essentials è integrato nell'IIH non è più compatibile con Anomaly Detection.

Soltanto a partire dalla versione V1.5 IIH Essentials (ex Data Service) è compatibile con Anomaly Detection nella modalità IIH.

2.6 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.3

Qui sono riepilogate tutte le principali novità di IIH Essentials. Ulteriori dettagli sui singoli argomenti si trovano nella documentazione.

Novità

- Tipi di aspetti predefiniti
- Creazione di aspetti sulla base dei tipi di aspetti
- Backup e ripristino dei dati

In IIH Essentials è possibile eseguire il backup dei dati di configurazione e delle sequenze temporali (collegamenti dei connettori, struttura degli asset, variabili, aspetti, ecc.) e ripristinarli, ad es. su un altro IED o salvare un backup della configurazione.

Per maggiori informazioni vedere:

Backup dei dati (Pagina 79)

Ripristino dei dati (Pagina 80)

- Visualizzazione dell'anteprima delle variabili in un diagramma
 - Aggiornamento automatico
 - Selezione di un'aggregazione
 - Selezione di un periodo

Per ulteriori informazioni vedere: Visualizzazione dell'anteprima delle variabili (Pagina 66)

- Migliori informazioni di stato e di debug
 - Visualizzazione errori nelle variabili
 - Visualizzazione errori del connettore
 - Visualizzazione dello stato delle variabili
- · Creazione di variabili senza connettore
- Definizione del criterio di conservazione per ogni variabile
 Per ulteriori informazioni vedere: Definizione del criterio di conservazione per una singola variabile (Pagina 69)

Miglioramenti

- Niente più lacune nei dati dopo l'utilizzo dello zoom nel diagramma nell'Anteprima
- Niente più informazioni variabili mancanti nella finestra di dialogo "Aggiungi più variabili"
- Documentazione di System Info Connector

2.7 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.2

Qui sono riepilogate tutte le principali novità di IIH Essentials. Ulteriori dettagli sui singoli argomenti si trovano nella documentazione.

Novità

- Nuove aggregazioni:
 - StandardDeviation
 - Variance
 - Count (numero di punti dati)
 - First
- Connettori personalizzati
- Inserimento di più variabili contemporaneamente
- Il tipo di dati "String" non viene supportato

Miglioramenti

- Algoritmo di calcolo ottimizzato
- Il calori con il Quality code "Bad" non vengono più considerati nel calcolo.

2.7 Novità di IIH Essentials (ex Data Service) V1.2

Installazione di IIH Essentials

3.1 Requisiti di sistema

L'installazione delle App Edge richiede i seguenti requisiti di sistema.

Requisiti software

Vengono supportati i sequenti browser Internet:

- Firefox
- · Google Chrome
- · Microsoft Edge
- Safari sui dispositivi mobili

In tutti i browser vengono supportate le ultime due versioni. Utilizzare preferibilmente la risoluzione 1920x1080.

La App può essere utilizzata su qualsiasi dispositivo mobile con un browser che supporta HTML5. Si raccomanda l'uso di un tablet.

A partire dalla versione 11 Internet Explorer non è più supportato.

Requisiti hardware

- Un dispositivo sul quale sia funzionante Industrial Edge Management (IEM)
- Un dispositivo Edge (IED) compatibile con Industrial Edge Management:
 - Modello IED: ad es. SIMATIC IPC 227E Nanobox, SIMATIC IPC 427E oppure Unified Comfort Panel (UCP)
 - Disco rigido: almeno 10 GB di spazio disponibile
 - RAM: 2 GB di memoria RAM disponibile
- Il dispositivo Edge deve essere integrato in Industrial Edge Management.

IEM, IED e browser Internet devono essere sincronizzati sul fuso orario UTC.

3.2 Acquisto di una app

Per l'acquisto di una app o della relativa licenza utilizzare l'IE Marketplace. Per poter acquistare una app è necessario un codice di accesso.

Presupposti

Il partner di riferimento Siemens regionale ha fornito il codice di accesso.

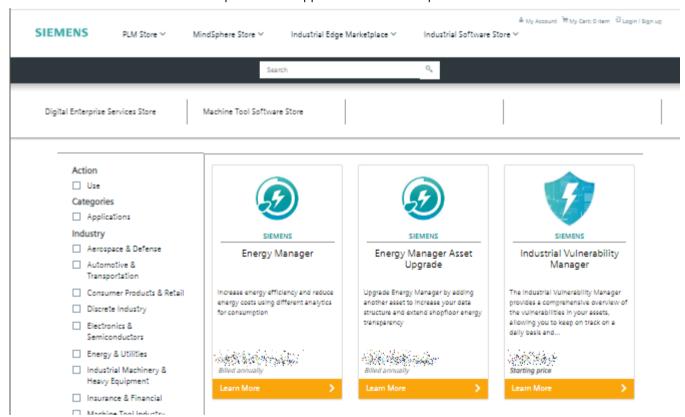
3.2 Acquisto di una app

Procedura

1. Nella schermata "Library" dell'IE Hub fare clic su "Industrial Edge Marketplace".



- 2. Fare clic su "Manufacturing & Process Industries". Si apre Industrial Edge Marketplace.
- 3. Fare clic sul riquadro della app che si desidera acquistare.



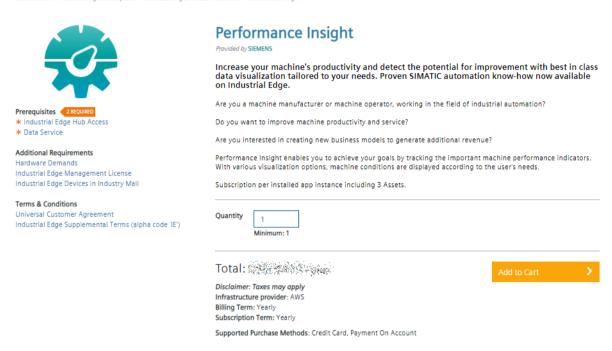
Vengono visualizzati la descrizione e i dettagli della app.

Sul lato sinistro sono visibili i presupposti e i requisiti richiesti per l'esecuzione della app nell'IEM.

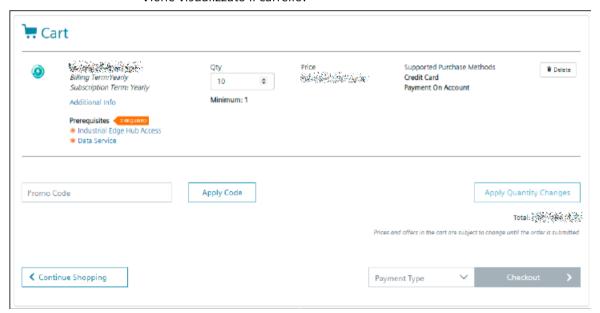
Tutti i prodotti necessari possono essere acquistati con un'unica transazione.

4. Inserire il numero di licenze necessarie nel campo di immisione "Quantity".

Siemens PLM > Industrial Edge Marketplace > Manufacturing & Process Industries > Performance Insight



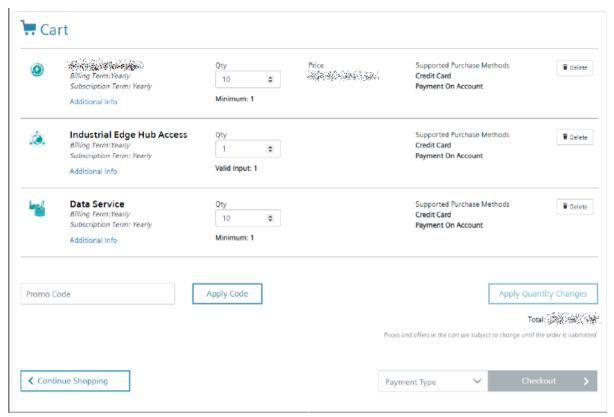
5. Fare clic su "Add to Cart".
Viene visualizzato il carrello.



6. Immettere il codice di accesso ricevuto.

3.2 Acquisto di una app

7. Inserire nel carrello gli altri prodotti necessari per l'utilizzo della app.
A tale scopo fare clic sui link corrispondenti sotto "Prerequisites" per inserire tutti i prodotti desiderati nel carrello.



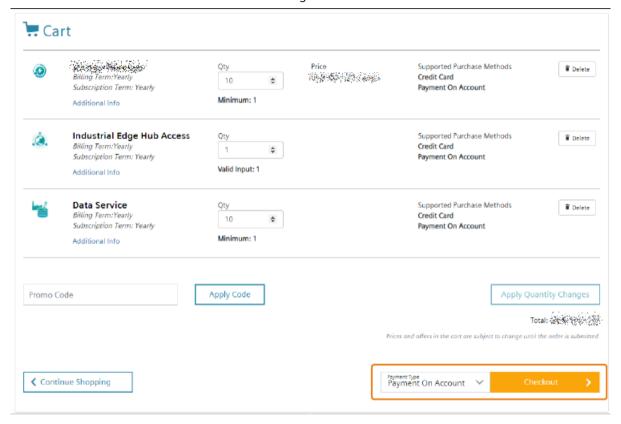
8. Selezionare il tipo di pagamento desiderato nella casella di riepilogo "Payment Type". Per le app di terze parti è disponibile solo il tipo di pagamento "Credit Card".

9. Ricontrollare le informazioni inserite.

Nota

Il numero delle licenze può ancora essere modificato. Successivamente fare clic su "Apply Quantity Changes".

10. Fare clic su "Checkout" e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

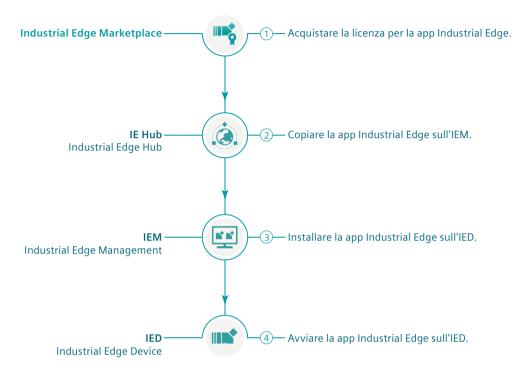


Dopo l'acquisto, la app viene visualizzata nell'IE Hub nell'area "Library". Da qui la app può essere copiata nelle istanze IEM. Il numero di licenze, la licenza stessa e altri dati sono riportati alla voce "Licences". Se necessario, qui è possibile acquistare altre licenze per le app interessate.

3.3 Installazione dell'App su un IED tramite IE Hub

3.3.1 Panoramica del processo di installazione

Procedura di installazione di una app Industrial Edge su un IED:



3.3.2 Copia dell'App IIH Essentials dall'IE Hub nel catalogo IEM

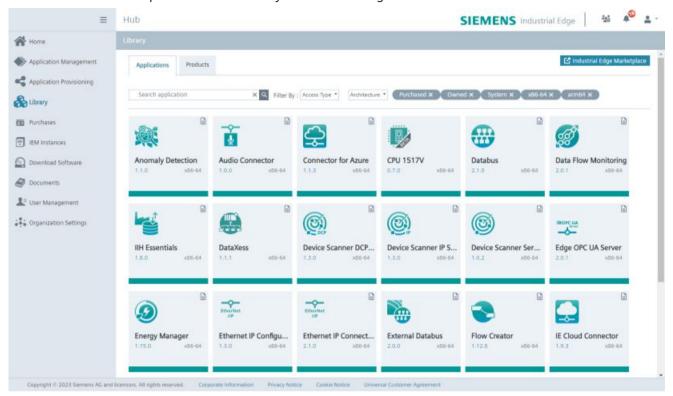
Descrizione

Per copiare un'App nel catalogo Industrial Edge Management (IEM) si necessita di un'istanza IEM e di una connessione Internet. Questa funzionalità consente di copiare l'App direttamente nel catalogo di una delle proprie istanze IEM.

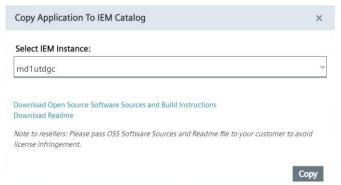
Procedura

Per copiare un'App nel catalogo IEM, procedere nel modo seguente:

1. Aprire la scheda "Library" in Industrial Edge Hub.



2. Fare clic sull'icona nel riquadro dell'App da utilizzare. Si apre la finestra di dialogo "Copy Application to IEM catalog".



Il layout della finestra di dialogo varia a seconda che nell'App siano o meno contenuti link a software Open Source (OSS) e al file Leggimi. Facendo clic su uno dei link viene scaricato il file corrispondente. Se l'App non supporta questi link, la finestra di dialogo viene visualizzata senza link.

3.3 Installazione dell'App su un IED tramite IE Hub

- 3. Nella casella di riepilogo "Select IEM Instance" selezionare l'istanza IEM in cui copiare l'App.
- 4. Fare clic su "Copy". L'App viene copiata e viene creato un ordine corrispondente. Lo stato dell'ordine può essere monitorato nella finestra di stato della rispettiva istanza IEM.

Documentazione utente nell'IE Hub

Nella scheda "Library" dell'IE Hub è possibile accedere direttamente al Siemens Industry Online Support e scaricare la documentazione utente dell'App specifica selezionando l'icona [a].

3.3.3 Installazione dell'App IIH Essentials sull'IED

Descrizione

È possibile installare l'App IIH Essentials nel catalogo dell'istanza Industrial Edge Management (IEM) e avviarla.

Presupposti

- L'utente ha eseguito il login in Industrial Edge Management (IEM).
- L'App IIH Essentials è stata copiata nel catalogo. Per ulteriori informazioni vedere: Copia dell'App IIH Essentials dall'IE Hub nel catalogo IEM (Pagina 22)

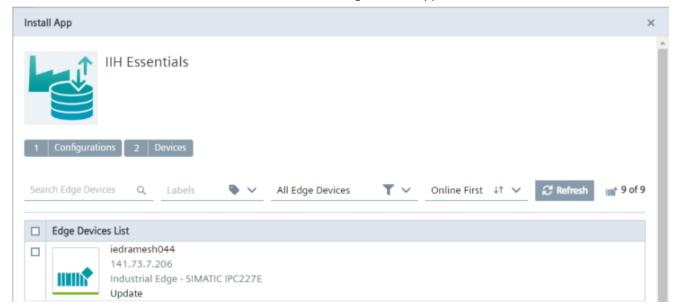
Procedura

Per installare l'App IIH Essentials procedere nel modo seguente:

- 1. Aprire la scheda "Catalog".
- 2. Fare clic sul riquadro "IIH Essentials". Si apre la finestra di dialogo seguente:



3. Fare clic su "Install". Viene visualizzata la finestra di dialogo "Install App":



3.3 Installazione dell'App su un IED tramite IE Hub

4. Compare una tabella con tutti gli IED disponibili. Selezionare uno o più IED sui quali installare l'App:



- 5. È possibile proseguire in due modi:
 - Fare clic su "Install Later" per pianificare la data e l'ora dell'installazione.
 - Fare clic su "Install Now" per installare subito l'App.
 Facendo clic su "Install Now" viene visualizzato il messaggio seguente:
- 6. Fare clic su "Allow". L'installazione delle App viene avviata sugli IED selezionati.

Risultato

L'App IIH Essentials viene visualizzata all'interno dell'elenco della scheda "My Installed App".

3.3.4 Avvio dell'App IIH Essentials sull'IED

Dopo averla installata sull'IED, l'App IIH Essentials viene visualizzata in "Industrial Edge Management" nella vista "My Installed Apps".

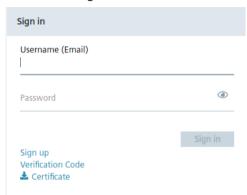
Presupposti

L'App deve essere installata sull'Industrial Edge Device (IED).

Procedura

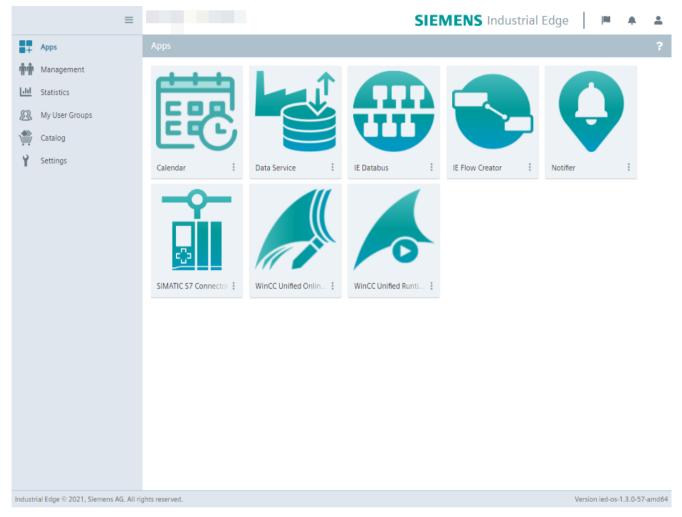
Per avviare l'App IIH Essentials procedere nel modo seguente:

- 1. Aprire la pagina iniziale dell'IED inserendo il seguente indirizzo URL: "https:\\[indirizzo IP dell'IED]"
- 2. Effettuare il login con "Username" e "Password":



3.3 Installazione dell'App su un IED tramite IE Hub

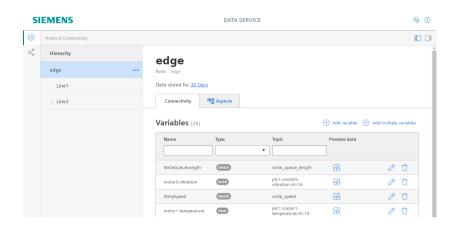
3. Aprire la scheda "Apps":



4. Fare clic sul riquadro IIH Essentials per aprire l'App nel browser.

Risultato

L'App IIH Essentials viene aperta nel browser:



3.4 Installazione di IIH Essentials su un Panel

3.4.1 Download e installazione dell'App IIH Essentials

Descrizione

È possibile installare e aprire l'App IIH Essentials sul proprio Unified Comfort Panel (UCP) scaricando i file APP da Siemens Industry Mall e trasferendoli sul proprio Panel.

Presupposti

Sono necessari i file APP dell'App IIH Essentials
 L'App IIH Essentials consente di modellare la struttura del processo industriale utilizzando asset e aspetti, nonché di creare la base di dati ad es. per l'App Performance Insight.

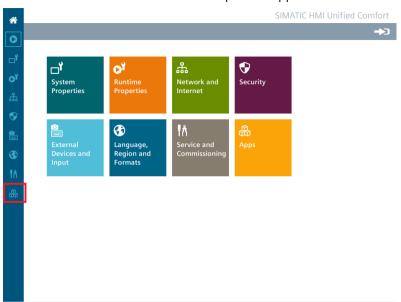
Procedura

Per installare l'App IIH Essentials sul Panel, procedere nel modo seguente:

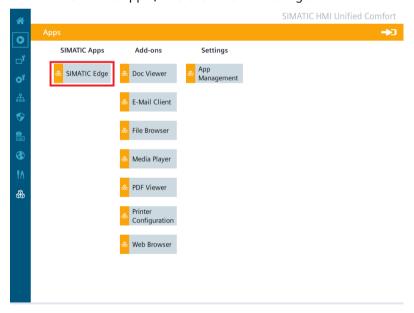
- 1. Scaricare i file APP da Siemens Industry Online Support (SIOS).
- 2. Decomprimere il pacchetto ZIP scaricato.
- 3. Trasferire il file "DataServicex.x.app" sul Panel utilizzando ad es. una chiave USB.

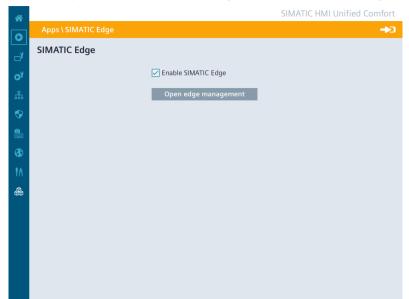
3.4 Installazione di IIH Essentials su un Panel

4. Sul Panel fare clic sulla scheda o sul riquadro "Apps".



5. Alla voce "SIMATIC Apps", fare clic su "SIMATIC Edge":





6. Attivare l'opzione "Enable SIMATIC Edge" e fare clic su "Open edge management".

7. Connettersi a Industrial Edge Management facendo clic su "Sign in":



8. Effettuare il login con "Username" e "Password":



9. Fare clic su "Install Offline".

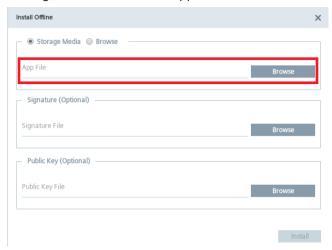


Si apre la finestra di dialogo "Install Offline".

3 4 Installazione di IIH Essentials su un Panel

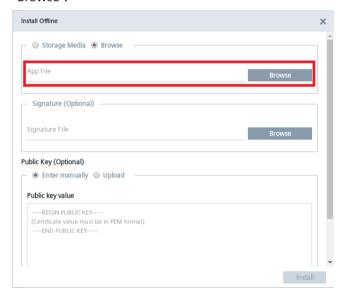
10. Per la selezione dei file APP esistono due possibilità:

Se i file sono memorizzati su un supporto di memoria, ad es. una chiave USB, selezionare
 "Storage Media" e nell'area "App File" fare clic sulla voce "Browse":



Si apre l'area del supporto di memoria ed è possibile selezionare i file APP desiderati.

 Se i file sono stati copiati nella memoria di sistema del Panel da un supporto di memoria, ad es. una chiave USB, selezionare "Browse" e nell'area "App File" fare clic sulla voce "Browse":



Si apre la memoria di sistema del Panel ed è possibile selezionare i file APP desiderati.

11. Fare clic su "Install".

3.4 Installazione di IIH Essentials su un Panel

Risultato

L'App IIH Essentials è stata installata sul Panel:



3.4 Installazione di IIH Essentials su un Panel

Introduzione a IIH Essentials

4.1 Panoramica delle funzioni

Descrizione

L'App IIH Essentials consente di collegare altre App quali ad es. Performance Insight, con Databus (MQTT Broker) oppure con Unified Comfort Panel (Open Pipe). In IIH Essentials è possibile raggruppare i dati e salvarli per un determinato periodo di tempo. Databus riceve i dati direttamente dall'impianto con l'ausilio di connettori, come SIMATIC S7 Connector.

In IIH Essentials l'argomento dei metadati viene letto dal Databus e le variabili possono essere create sulla base di guesti metadati.

Utilizzando asset e aspetti, è possibile modellare la struttura del processo industriale e suddividerla in unità logiche, ad es. un asset per macchina.

Definizione del criterio di conservazione per i dati delle variabili

Per preimpostazione, tutti i dati trasferiti dai connettori alle variabili vengono automaticamente archiviati in IIH Essentials per un periodo di tempo illimitato.

Con il criterio di conservazione, è possibile definire i periodi di tempo per l'archiviazione dei dati per ogni singolo livello di asset e per ogni singola variabile. Ad es., se si definisce un periodo di 10 giorni, verranno salvati i dati degli ultimi 10 giorni e verranno cancellati quelli meno recenti.

Se si definisce un periodo di tempo solo al livello superiore dell'asset, questo verrà ereditato da tutti gli asset subordinati e dalle variabili in essi contenute.

Inoltre, è possibile disattivare la memorizzazione dei dati per ogni variabile. Ciò significa che la memorizzazione dei dati viene messa in pausa e può essere riattivata in qualsiasi momento.

È possibile salvare i dati delle seguenti variabili:

- · Variabili dei connettori MQTT
- Variabili dei connettori Connectivity Suite
- Variabili REST API

Per ulteriori informazioni sull'impostazione del criterio di conservazione, fare clic qui:

Definizione del criterio di conservazione per un asset (Pagina 54)

Definizione del criterio di conservazione per una singola variabile (Pagina 69)

Versione Beta per l'Unified Comfort Panel (UCP)

Dopo la fine della fase beta di IIH Essentials per l'UCP, non vi è alcun diritto alla conservazione dei dati nella versione completa. Le configurazioni specifiche dell'utente non possono essere migrate. Tutti i dati degli utenti memorizzati in IIH Essentials non sono più disponibili dopo la reinstallazione.

4.2 Struttura dell'App

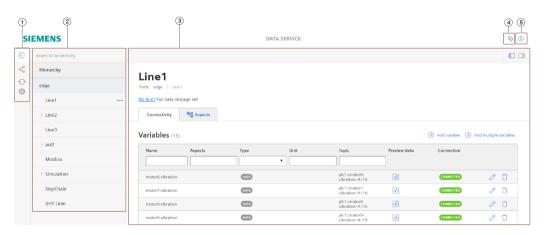
4.2 Struttura dell'App

Dashboard

L'interfaccia dell'App IIH Essentials è suddivisa nelle seguenti aree:

- (1) Area di navigazione:
 - Asset e connettività
 - Connettori
 - Impostazioni => Backup e ripristino delle impostazioni
 - Destinazioni dei dati => Configura memoria dati esterna per la sincronizzazione dei dati
- (2) Elenco a discesa
- (3) Vista dettagli
- (4) Feedback
- (5) Ulteriori informazioni sull'App IIH Essentials

L'utilizzo di IIH Essentials consiste ad es. nella selezione di un asset nell'elenco a discesa e nella creazione, modifica ed eliminazione di variabili nella scheda "Connectivity" (Connettività):



Nota

Differenza rispetto alla vista su un Panel

Su un Panel l'argomento delle variabili viene denominato, ad es. nel modo sequente:

plc1::motor4-temperature::4::18 => ElTankLevel

Versione dell'App

Fare clic sul simbolo ① sulla barra del titolo per visualizzare, ad es. la versione, il copyright e i link alla documentazione e a Industry Online Support:



4.3 Getting Started

Descrizione

Un Getting Started per l'utilizzo dell'Edge App IIH Essentials è reperibile qui: Getting Started - Data Service (https://github.com/industrial-edge/data-service-getting-started)

Un Getting Started per l'utilizzo di Custom Adapter in IIH Essentials è reperibile qui: Getting Started - Custom Adapter (https://github.com/industrial-edge/how-to-central-data-collection-with-data-service)

4.4 Validità della documentazione

Descrizione

La documentazione "Data Service for Industrial Edge" è valida per l'installazione dell'App su un dispositivo Edge e su un Unified Comfort Panel (UCP).

Le differenze sono opportunamente evidenziate all'interno dei capitoli.

4.5 Ulteriore documentazione - Panoramica

Panoramica

La tabella seguente riporta ulteriori documenti che integrano la presente descrizione e che sono in parte disponibili in Internet.

Documentazione	Importanti contenuti
Industrial Edge Marketplace (https://www.dex.siemens.com/?selected=edge)	Piattaforma per l'acquisto delle licenze per le app
Industrial Edge Hub (https://iehub.eu1.edge.siemens.cloud)	Questa pagina descrive le funzioni della piattaforma Siemens Industrial Edge e delle funzioni di Edge Management Sy- stem.
	In "Documents" si trova tutta la documentazione sulla piattaforma IE.
Panoramica del sistema (https://new.siemens.com/global/en/products/automation/topic-areas/industrial-edge/simatic-edge.html)	Questa pagina fornisce una panoramica delle soluzioni Edge complete.
Industrial Edge in 10 minuti (https://cache.industry.siemens.com/dl/dl-media/991/109772991/att_1010695/v1/109772991_V16_Highlights_V2_web/start.htm#!/en/12329)	Training via web: Integrazione dell'IT nel- la produzione con Siemens Industrial Ed- ge
Unified Comfort Panel (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109795870)	Qui si trovano il manuale di Unified Com- fort Panel e una descrizione della gestio- ne utenti su un UCP.
Industrial Information Hub (IIH) (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109803582)	Qui si trova il manuale di IIH.

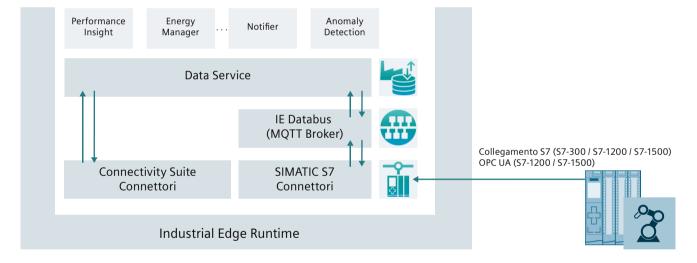
5.1 Introduzione ai connettori

Descrizione

Con l'aiuto dei connettori, è possibile, ad es., trasferire le serie di valori di misura dei tag selezionati da un sistema di automazione all'Industrial Edge Runtime del rispettivo Industrial Edge Device (IED) e utilizzare i dati così raccolti nelle applicazioni Industrial Edge, come ad es. Performance Insight, per la visualizzazione di widget.

Per questo scopo Data Service si abbona ai metadati, ad es. di SIMATIC S7 Connector, per conoscere i possibili Tag che questo connettore mette a disposizione. Dopo la lettura dei metadati, Data Service propone i Tag disponibili per la creazione di una variabile. La struttura di sistema creata nel Data Service è resa disponibile alle altre applicazioni con tutte le variabili create come database.

A seconda del connettore utilizzato, i dati vengono trasmessi al Data Service tramite il Databus o direttamente tramite la Connectivity Suite:



Impostazioni del Databus

Poiché i connettori utilizzano molto spesso lo stesso canale Databus, è possibile definire le impostazioni del Databus in modo centralizzato in un unico punto. Se un connettore si discosta da questa impostazione standard, è possibile modificare le impostazioni individualmente direttamente sul connettore.

Connectivity Suite

I connettori della Connectivity Suite trasmettono i dati direttamente al Data Service tramite gRPC.

5.1 Introduzione ai connettori

Per questo scopo sono disponibili per default i seguenti connettori:

Connettori	Documentazione in Siemens Industry Online Support
Ethernet IP Connector	Ethernet IP Connector (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109811396)
HMIRuntime Adapter (Unified Comfort Panel)	
Modbus TCP Connector	Modbus TCP Connector (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109811395)
OPC UA Connector	
Profinet IO Connector	PROFINET IO Connector (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109793251)
SIMATIC S7 Connector	SIMATIC S7 Connector (https://support.industry.siemens.com/cs/document/109795606/simatic-s7-connector-configurator-?dti=0&pnid=28189&lc=en-WW)
SIMATIC S7+ Connector	SIMATIC S7+ Connector (https:// support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/ 109808327)
Simulation Connector	
SLMP Connector	SLMP Connector (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109804360)
System Info Connector	Con System Info Connector è possibile memorizza- re metriche (come ad es. il carico della CPU o della RAM ecc.) in Data Service per monitorare quest'App e avere a disposizione più dati per la diagnostica in caso di errori.
	La visualizzazione delle metriche può essere richia- mata nel dashboard delle informazioni di siste- ma: Visualizzazione delle informazioni di sistema (Pagina 95)
UnifiedonEdge	

Variabili di System Info Connector

System Info Connector fornisce le seguenti variabili:

Nome	Descrizione
Statistiche CPU	
CPUUsage	Il carico attuale della CPU in %. Il campo valori è compreso tra 0 e 100.
Statistiche heap (utilizzo della RAM)	
TotalHeapSize	La RAM attualmente riservata dall'applicazione, in MB.
UsedHeapSize	La RAM attualmente utilizzata dall'applicazione, in MB.

Nome	Descrizione
FreeHeapSize	La RAM attualmente disponibile (non riservata da alcuna App).
Stato dell'App - Banca dati	
DatabaseSize	Le dimensioni attualmente riservate per la banca dati in MB.

Stato e collegamenti dei connettori

I simboli indicano se un connettore è collegato o meno:



Simbolo	Descrizione
E.	Il connettore è collegato al Databus o all'argomento. Ciò sta ad indicare che i metadati sono stati ricevuti tramite l'argomento metadati.
&P	Il connettore non è collegato.
$\triangle \mathscr{S}$	Il connettore è collegato (stato = Active), ma la ri- cezione di metadati tramite l'argomento Metadati non ha luogo.

5.2 Definizione delle impostazioni del Databus in modo centralizzato

Aggiunta di connettori sviluppati in proprio

Selezionando il simbolo (il possibile aggiungere connettori sviluppati in proprio.

Nota

Nome utente e password

Il nome utente e la password devono essere configurati nel broker MQTT o nel Databus e poi inseriti nel connettore.

Connettori che utilizzano il protocollo MQTT

I connector Ethernet IP Connector, Modbus TCP Connector, Profinet IO Connector, SIMATIC S7 Connector e System Info utilizzano il protocollo "Message Queue Telemetry Transport" (MQTT). Il collegamento al broker MQTT deve essere configurato in Industrial Edge Databus: Databus (https://support.industry.siemens.com/cs/document/109795600/industrial-edge-databus-configurator?dti=0&lc=en-DE)

Ulteriori informazioni generali sul protocollo MQTT sono disponibili qui: MQTT.org (mqtt.org)

HMIRuntime Connector (Open Pipe Path)

SIMATIC HMI WinCC Unified Open Pipe è un concetto Openness basato sulla tecnologia Pipe per il collegamento di Data Service a WinCC Unified RT. Rispetto a Openness RT (ODK), SIMATIC HMI WinCC Unified Open Pipe fornisce un numero limitato di funzionalità. Tuttavia il codice di collegamento può essere scritto in qualsiasi linguaggio di programmazione che supporti la tecnologia Pipe. È possibile perfino un accesso Batch alla Pipe. I comandi disponibili rendono possibile, tramite variabili e segnalazioni, la comunicazione con WinCC Unified RT.

Maggiori informazioni sono disponibili in WinCC Unified Open Pipe Manual (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109778823)

5.2 Definizione delle impostazioni del Databus in modo centralizzato

Descrizione

È possibile definire le credenziali standard di Databus (URL del broker, nome utente, password) a livello centrale per tutti i connettori.

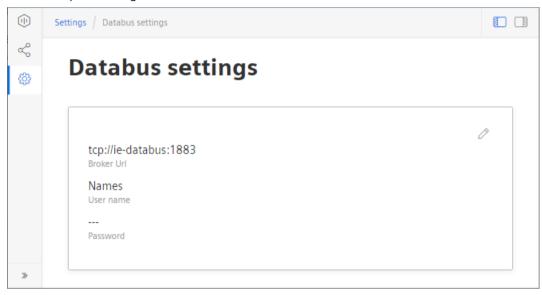
Nota

Nelle rispettive configurazioni dei connettori, le impostazioni centrali possono essere sovrascritte con informazioni specifiche del connettore.

Procedimento

Per definire le credenziali standard del Databus in modo centralizzato per tutti i connettori, procedere nel modo seguente:

- 1. Fare clic sulla scheda "Impostazioni".
- 2. Fare clic sulla casella "Impostazioni Databus". Viene aperta la seguente vista:



3. Fare clic sul simbolo // e modificare le impostazioni per il Datenbus.

Risultato

Le impostazioni per il bus dati sono state regolate centralmente e vengono utilizzate per tutti i connettori. È comunque possibile modificare le impostazioni dei singoli connettori.

5.3 Aggiunta di connettori

5.3.1 Aggiunta automatica di connettori

Descrizione

Quando si crea un nuovo connettore, tutti i connettori installati sull'IED vengono visualizzati automaticamente e possono essere aggiunti con un clic. La configurazione dei connettori viene ripresa dal bus dati centrale, ma può essere modificata se necessario.

5.3 Aggiunta di connettori

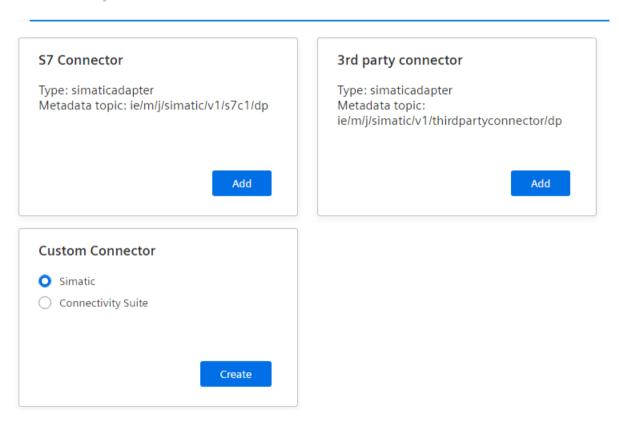
Procedimento

Per aggiungere un connettore procedere nel modo seguente:

- 1. Fare clic sulla scheda "Connettori".
- 2. Fare clic sul simbolo (+). Viene aperta la sequente vista:

Add connector

Choose a ready to add connector or create a custom one



3. Fare clic sul riquadro del connettore che si desidera collegare.

Risultato

Il connettore viene aggiunto automaticamente e adotta le impostazioni predefinite del bus dati.

5.3.2 Inserimento di connettori (non-Siemens)

Descrizione

Se un connettore non viene riconosciuto automaticamente, è possibile aggiungerlo e attivarlo manualmente nella scheda "Connettori".

I connettori sviluppati autonomamente devono essere basati sul protocollo MQTT.

5.3 Aggiunta di connettori

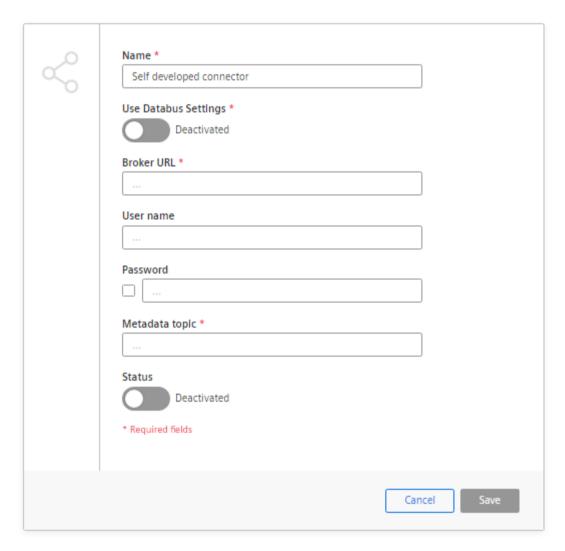
Procedimento per l'inserimento di connettori non Siemens

Per aggiungere un connettore procedere nel modo seguente:

- 1. Fare clic sulla scheda "Connettori".
- 2. Fare clic sul simbolo (e quindi su "Crea". Si apre la vista sottostante:

Add connector

Settings for the connector



- 3. Inserire il nome.
- 4. Definire se le impostazioni definite del bus dati devono essere applicate.
- 5. Inserire l'URL del broker per il trasferimento dati tramite Databus. (MQTT Broker)

6. Immettere il nome utente e la password.

Nota

Nome utente e password

Il nome utente e la password devono essere configurati nel broker MQTT o in Databus e successivamente inseriti nel rispettivo connettore e in Data Service.

- 7. Inserire l'argomento dei metadati. Si tratta del salvataggio dei metadati; Data Service deve conoscere quali Tag, e in quale argomento, vengono forniti dal connettore. Queste indicazioni devono corrispondere all'argomento configurato nel connettore.
- 8. Attivare il connettore e fare clic su "Salva".

5.3.3 Attivazione e collegamento di connettori installati (connettore Siemens)

Descrizione

I connettori forniti da Siemens vengono visualizzati automaticamente nell'elenco dei connettori disponibili non appena vengono installati.

Procedimento

Per attivare un connettore e creare un collegamento, procedere nel modo sequente:

- 1. Nella barra di navigazione fare clic su "Connettori" e selezionare il connettore desiderato.
- 2. Finché il connettore non è ancora attivato o collegato, viene visualizzato il sequente stato:

Status DEACTIVATED

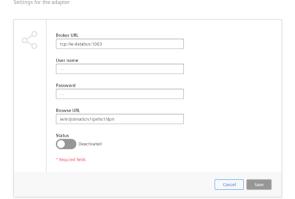
Connection

DISCONNECTED

5.3 Aggiunta di connettori

3. Fare clic sul simbolo ... Si apre la vista sottostante:

Profinet IO Connector



- 4. Inserire l'URL del broker per il trasferimento dati tramite Databus. (MQTT Broker)
- 5. Immettere il nome utente e la password.

Nota

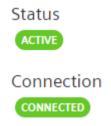
Nome utente e password

Il nome utente e la password devono essere configurati nel broker MQTT o nel Databus e successivamente inseriti nel rispettivo adattatore e in Data Service.

- 6. Inserire l'URL del browser.
 - Si tratta del salvataggio dei metadati; Data Service deve conoscere quali Tag, e in quale argomento, vengono forniti dal connettore.
 - Le indicazioni nel campo "Browse URL" devono coincidere con l'argomento configurato nel connettore.
- 7. Alla voce "Status" spingere la barra di scorrimento verso destra per attivare il connettore.
- 8. Fare clic su "Save" (Salva).

Risultato

Il connettore è ora attivato e il suo stato viene visualizzato in verde:



Non appena Data Service ha ricevuto i metadati del connettore, anche il collegamento viene visualizzato in verde e, durante la creazione delle variabili, è possibile selezionare i Tag appropriati per il salvataggio dei dati.

5.4 Eliminazione di connettori

Descrizione

I connettori non Siemens aggiunti dall'utente possono essere nuovamente eliminati. I connettori Siemens installati sull'IED non possono essere cancellati qui. Questi connettori devono essere disinstallati.

Procedura

Per eliminare un connettore procedere nel modo seguente:

- 1. Nella scheda "Connettori" fare clic sul connettore desiderato.
- 2. In altro a destra fare clic sul simbolo 🕆:
- 3. Fare clic su "Elimina".

5.5 Assegnazione di HMIRuntime Connector (Unified Comfort Panel)

Descrizione

SIMATIC HMI WinCC Unified Open Pipe è un concetto Openness basato sulla tecnologia Pipe per il collegamento di Data Service a WinCC Unified RT. Rispetto a Openness RT (ODK), SIMATIC HMI WinCC Unified Open Pipe fornisce un numero limitato di funzionalità. Tuttavia il codice di collegamento può essere scritto in qualsiasi linguaggio di programmazione che supporti la tecnologia Pipe. È possibile perfino un accesso Batch alla Pipe. I comandi disponibili rendono possibile, tramite variabili e segnalazioni, la comunicazione con WinCC Unified RT.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella documentazione di WinCC Open Pipe (https://support.industry.siemens.com/cs/ww/en/view/109778823).

Data Service si collega alla Pipe utilizzando il nome:

- In ambiente Windows: "\\.\pipe\HmiRuntime"
- In ambiente Linux: "/tmp/HmiRuntime"

5.5 Assegnazione di HMIRuntime Connector (Unified Comfort Panel)

Procedimento

Per l'assegnazione di HMIRuntime Connector, procedere come indicato nel seguito:

1. Nella scheda "Connettori" fare clic su HMIRuntime Connector:

HmiRuntime



2. Fare clic sul simbolo //:

HmiRuntime



- 3. Inserire il percorso Open Pipe corrispondente.
- 4. Per attivare HMIRuntime Connector, spingere la barra di scorrimento verso destra.
- 5. Fare clic su "Save" (Salva).

Risultato

Non appena la Pipe è aperta, è possibile inviare comandi a una riga che devono terminare con un ritorno a capo ("\n" oppure "\r\n"). Le risposte vengono restituite dalla stessa istanza Pipe.

Struttura impianto (asset)

6

6.1 Creazione di asset

Descrizione

Utilizzando gli asset e gli asset subordinati, è possibile riprodurre la struttura dell'impianto e aggiungere le variabili corrispondenti.

Procedura

Per creare un asset procedere nel seguente modo:

1. Fare clic sul simbolo dei tre punti nella riga corrispondente:

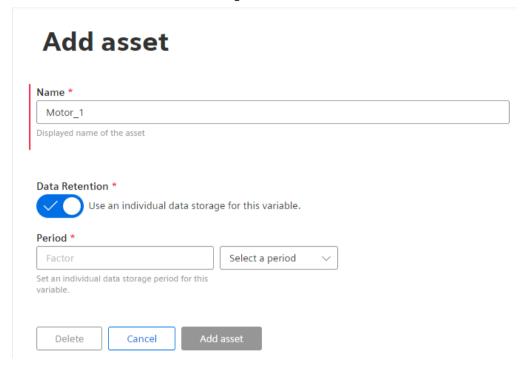


2. Selezionare "Add child asset" (Aggiungi asset subordinato) nella finestra di selezione visualizzata:



6.1 Creazione di asset

3. Viene visualizzata una finestra di dialogo:



- 4. Compilare il campo "Name" del nuovo asset.
- 5. Attivare il criterio di conservazione dei dati se per un asset subordinato si desidera definire un periodo personalizzato.
- 6. Fare clic su "Add asset" (Aggiungi asset).

Risultato

Il nuovo asset appare nella posizione corretta della gerarchia:



Nota

Differenza rispetto alla vista su un Panel

Su un Panel l'argomento delle variabili viene denominato, ad es. nel modo seguente:

- Variable2 => EITankLevel
- Variable6 => EITemperature

6.2 Spostamento di asset

Descrizione

Nella scheda "Gerarchia" gli asset e i relativi asset subordinati possono essere spostati nella gerarchia.

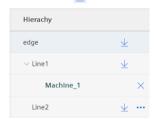
Procedura

Per spostare un asset procedere nel seguente modo:

- 1. Selezionare l'asset che si desidera spostare. Nell'esempio sottostante "Machine 1".
- 2. Fare clic sul simbolo dei tre punti nella riga corrispondente dell'elenco a discesa.
- 3. Selezionare "Move asset" (Sposta asset) nella finestra di selezione visualizzata:



4. Tutti gli asset nei quali è possibile spostare l'asset selezionato sono contrassegnati da questa freccia blu ↓:



5. In basso a sinistra appare un riquadro informativo blu indicante che l'asset può essere spostato.



6. Selezionare l'asset di destinazione e fare clic sulla freccia blu:



6.3 Definizione del criterio di conservazione per un asset

Risultato

L'asset spostato viene visualizzato nella posizione desiderata:



6.3 Definizione del criterio di conservazione per un asset

Descrizione

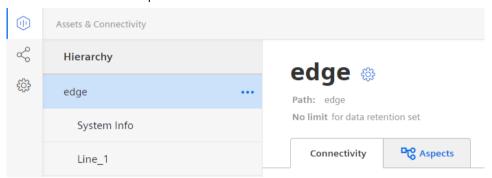
È possibile definire il periodo di archiviazione dei dati per ogni asset e per tutte le variabili in esso contenute. I dati vengono quindi memorizzati solo per il periodo di tempo definito dall'utente. Ad es., se si definisce un periodo di 10 giorni, verranno salvati i dati degli ultimi 10 giorni e verranno cancellati quelli meno recenti.

L'archiviazione dei dati viene ereditata da tutti gli asset subordinati, comprese le relative variabili, a meno che non sia stato definito un criterio di conservazione separato per gli asset subordinati.

Procedimento

Per impostare il periodo per il criterio di conservazione di un asset, procedere nel modo seguente:

1. Selezionare l'asset corrispondente:



2. Fare clic sul simbolo @ di fianco al nome dell'asset. Viene visualizzata la finestra di dialogo "Modifica asset":



- 3. Attivare l'opzione "Data retention".
- 4. Separare un periodo dopo il quale i dati devono essere eliminati.
- 5. Fare clic su "Modifica asset".

6.3 Definizione del criterio di conservazione per un asset

Risultato

Il periodo del criterio di conservazione viene visualizzato in base all'asset, ad es. 2 settimane:



Utilizzo di variabili

7.1 Introduzione alle variabili

In Data Service si creano variabili che sottoscrivono i relativi dati dai tag dei connettori o tramite gli argomenti del Databus. Si creano le variabili nei rispettivi asset e si possono anche raggruppare logicamente con l'aiuto degli aspetti.

Le variabili create in Data Service e quindi sono disponibili in altre app, come ad es. Performance Insight.

7.2 Creazione di una variabile

Descrizione

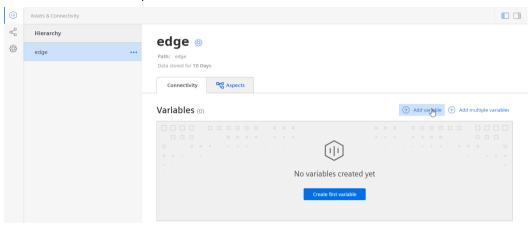
Creare una variabile sulla base di un tag (punto dati) di un connettore.

7.2 Creazione di una variabile

Procedura

Per creare una variabile, procedere nel modo sequente:

1. Fare clic sull'asset corrispondente in cui si desidera creare una variabile:



2. Fare clic su "Add variable" (Inserisci variabile). Viene visualizzata la finestra di dialogo:

3. Selezionare un connettore.

Se non vengono visualizzati connettori per la selezione, è necessario installare e collegare ancora il connettore desiderato.

Per ulteriori informazioni sul collegamento di un connettore vedere: Attivazione e collegamento di connettori installati (connettore Siemens) (Pagina 47)

Nota

Creazione di una variabile senza connettore

Attivando l'opzione "Create variable without a connector" (Crea variabile senza connettore) è possibile creare una variabile anche senza selezionare un connettore.

Nota

Unified Comfort Panel

Se il Data Service è stato installato su un UCP, selezionare il connettore "HMIRuntime".

4. Selezionare un Tag.

Scheda "Advanced"

In questa sceda si definiscono tutte le informazioni per la variabile. Il tag selezionato mette a disposizione già alcuni dati che sono stati trasferiti tramite i metadati dal broker MQTT. Se necessario, è possibile modificare i dati precompilati.

- 1. Tag: Contiene l'argomento da cui il tag sottoscrive i suoi dati dal broker MQTT.
- 2. Nome del tag
- 3. Tipo di dati della variabile Per maggiori informazioni sui tipi di dati supportati e sulla conversione implicita consultare: Tipi di dati supportati (Pagina 68)
- 4. Unità della variabile

È possibile utilizzare l'unità trasmessa o definire un'unità personalizzata.

5. Categoria di rilevamento

Con la categoria di rilevamento è possibile definire le modalità e la frequenza di rilevamento e memorizzazione del valore.

È possibile selezionare le sequenti categorie di rilevamento:

- ProcessValue (valore di processo)
- Power (valore di potenza)
- Energy (valore di consumo)
- Flow (portata)
- Amount (valore della quantità)
- Counter (valore di conteggio)
 Selezionando la categoria di rilevamento "Counter" è possibile definire altre impostazioni per ogni contatore utilizzato.
 Per ulteriori informazioni vedere: Definizione della categoria di rilevamento "Counter" (Pagina 100)
- State (valore di stato)

7.2 Creazione di una variabile

Scheda "Retention policy" (opzionale)

In questa scheda è possibile definire il criterio di conservazione per ogni variabile. Non appena si attiva l'interruttore, non viene più utilizzato il criterio di conservazione ereditato dall'asset, ma il periodo impostato individualmente.

Scheda "Aggregazione" (opzionale)

In questa scheda selezionare una o più aggregazioni con i cicli di calcolo desiderati per la variabile.

Nota

Miglioramento della performance

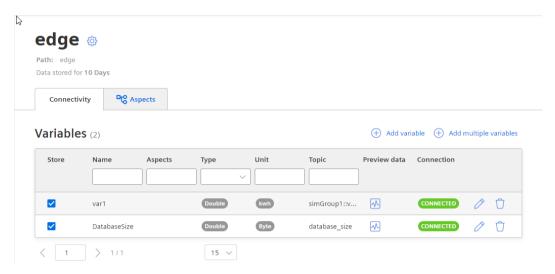
Le aggregazioni precalcolate vengono considerate durante l'interrogazione dei dati riducendo così sensibilmente la durata di quest'operazione. L'API di aggregazione ad esempio, interroga l'ultimo mese con l'aggregazione "Sum".

A tal fine l'aggregazione viene calcolata se necessario dai dati grezzi (con un ciclo di 1 ms = 2628 000 000 punti di dati). Se tuttavia le aggregazioni precalcolate sono state configurate nella variabile, l'aggregazione può essere rilevata da queste ultime (ad es. l'aggregazione di 1 h configurata = 730 punti dati).

- Selezionare un'aggregazione.
 Per ulteriori informazioni sulle possibilità di aggregazione vedere: Descrizione delle funzioni di aggregazione. (Pagina 98)
- 2. Fare clic sul simbolo (1) per creare un'aggregazione.
- 3. Selezionare il ciclo di calcolo desiderato e fare clic sul simbolo (1) per crearlo.
- 4. Selezionare l'opzione "Variabile" per salvare i valori calcolati in una sottovariabile. Con questa impostazione è possibile vedere, ad es. in Performance Insight, attraverso il suffisso del nome, che i valori di questa variabile vengono precalcolati. Esempio: EnergyConsumption_Sum_1_Day I valori dei dati grezzi di questa variabile vengono sommati 1 volta al giorno.
- 5. Fare clic su "Add variable" (Inserisci variabile).

Risultato

Le nuove variabili vengono visualizzate nella vista dettagli:



Nella colonna "Store" è possibile disattivare il salvataggio dei dati per ogni variabile, senza dover cancellare la configurazione di questa variabile.

Attivato (impostazione standard): I dati delle variabili vengono salvate

Disattivato: Dal momento della disattivazione, non vengono salvati nuovi valori. Non appena si riattiva l'opzione vengono salvati di nuovo nuovi dati.

Nota

Differenza rispetto alla vista su un Panel

Su un Panel l'argomento della variabile viene denominato, ad es. nel modo seguente:

• plc1::motor2-vibration::4::16 => EITankLevel

7.2.1 Creazione simultanea di più variabili

Descrizione

È possibile creare più variabili simultaneamente.

Nota

Disponibilità dell'opzione

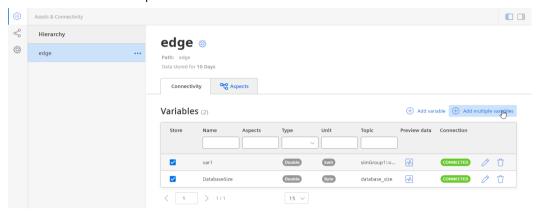
L'opzione "Aggiungi più variabili" è disponibile solo se è stato attivato almeno un connettore.

7.2 Creazione di una variabile

Procedura

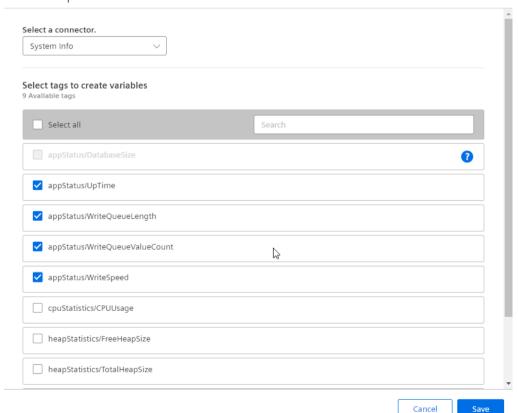
Per creare più variabili contemporaneamente, procedere nel modo sequente:

1. Fare clic sull'asset corrispondente in cui si desidera creare le variabili:



2. Fare clic su "Add multiple variables" (Aggiungi più variabili). Viene visualizzata la finestra di dialogo:

Add multiple variables



3. Selezionare un connettore.

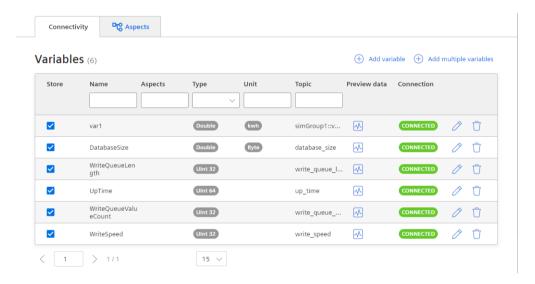
Se non vengono visualizzati connettori per la selezione, è necessario installare e collegare ancora il connettore desiderato.

Per ulteriori informazioni sul collegamento di un connettore vedere: Attivazione e collegamento di connettori installati (connettore Siemens) (Pagina 47) Vengono visualizzati tutti i Tag forniti dal connettore:

- 4. Selezionare i Tag desiderati o fare clic su "Select all".
- 5. Fare clic su "Save" (Salva). Viene visualizzata una finestra di dialogo con tutte le variabili create.
- 6. Fare clic su "Accept" (Accetta).

Risultato

Le nuove variabili create vengono visualizzate nella vista dettagli:



Nella colonna "Active" è possibile disattivare la memorizzazione dei dati per singole variabili senza perdere la configurazione della variabile.

7.2.2 Creazione di una variabile log

Descrizione

La variabile log è un tipo specifico di variabile ed è disponibile solo quando è attivata la modalità debugging. Questa variabile raccoglie i dati e li rende disponibili alla vista debugging; la variabile log impostata è un requisito per i log nella Vista debugging (Pagina 96).

7.3 Esportazione/importazione dei dati delle variabili

Procedimento

- 1. Richiamare la vista debugging con "https://<IED_IP>/dataservice/#/debug".
- 2. Attivare la modalità debugging.
- 3. Creare una nuova variabile in qualsiasi asset con le seguenti impostazioni:
 - Connettore: "System Info"
 - Tag: "appStatus/Logs"

Risultato

Una volta collegata la variabile di log, i dati vengono raccolti per la vista debugging.

7.3 Esportazione/importazione dei dati delle variabili

Descrizione

È possibile esportare i dati di una variabile per un periodo selezionato, comprese le aggregazioni esistenti, in un file *.txt e reimportarli in qualsiasi altra variabile.

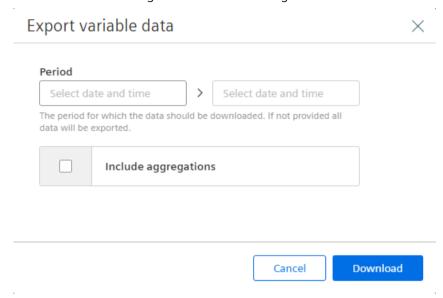
Esempi applicativi:

- inizializzazione di una variabile con dati
- Backup/esportazione di dati in un formato generico
- Trasferimento di dati a un'altra istanza di IIH Essentials

Procedimento per esportare i dati delle variabili

Per esportare i dati delle variabili, procedere nel modo sequente:

- 1. Nella barra di navigazione fare clic su "Asset & connettività" e selezionare la variabile desiderata.
- 2. Fare clic su ••• e successivamente su "Esporta". Viene visualizzata la seguente finestra di dialogo:



- 3. Selezionare il periodo per il quale si desidera esportare i dati della variabile e se le aggregazioni devono essere esportate.
- 4. Fare clic su "Esporta".

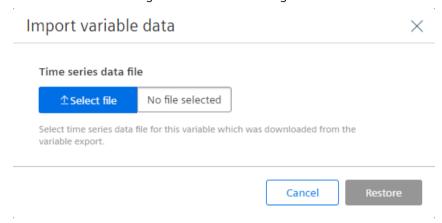
 Un file *.txt con il nome "iih-essentials-exported-data.txt" viene creato e salvato della cartella di download del PC.

7.4 Visualizzazione dell'anteprima delle variabili

Procedimento per importare i dati delle variabili

Per importare i dati delle variabili, procedere nel modo sequente:

- Nella barra di navigazione fare clic su "Asset & connettività" e selezionare la variabile desiderata.
- 2. Fare clic su ••• e successivamente su "Importa". Viene visualizzata la seguente finestra di dialogo:



- 3. Fare clic su "Seleziona file" e selezionare il file da importare.
- 4. Fare clic su "Ripristina".

Risultato

I dati del file di esportazione vengono importati nella variabile selezionata.

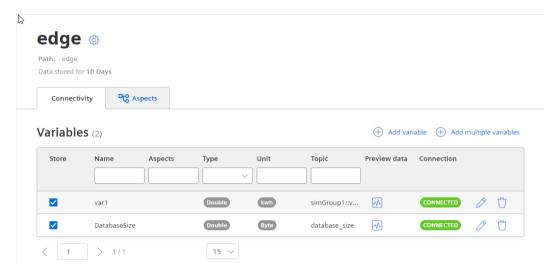
7.4 Visualizzazione dell'anteprima delle variabili

Descrizione

Utilizzando l'anteprima delle variabili è possibile verificare immediatamente se i dati vengono trasmessi dal Databus.

Procedimento

Per visualizzare l'anteprima fare clic sul simbolo №:



Risultato

Viene visualizzata l'anteprima della variabile:



È possibile impostare il periodo dell'anteprima e indicare se si intende visionare i valori aggregati.

Se al momento della creazione della variabile sono state create una o più aggregazioni e si è attivata la funzione "Variabile", è possibile selezionare queste variabili singolarmente, ad es. var1_Sum_1_day

7.5 Stato del collegamento delle variabili

Descrizione

In base allo stato del collegamento, è possibile riconoscere a colpo d'occhio se dal Databus (broker MQTT) vengono trasmessi metadati per la variabile:

Stato di collegamento	Spiegazione
CONNECTED	I metadati vengono trasmessi dal Databus (broker MQTT).
DISCONNECTED	Non vengono trasmessi metadati.

7.6 Tipi di dati supportati

Descrizione

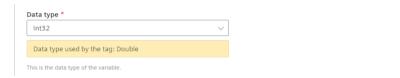
IIH Essentials fornisce un set di tipi di dati supportati. che vengono identificati sulla base di key, ad es. "Int32" "String" etc.

L'assegnazione dei tipi di dati trasmessi tramite il broker MQTT, ad es. da una CPU S7, avviene in IIH Essentials come illustrato nel seguito:

Assegnazione dei tipi di dati		
Tipo di dati MQTT		Tipo di dati IIH Essentials
Blob	=>	Blob
Bool	=>	Bool
Byte	=>	UInt8
Char	=>	String
DInt	=>	Int32
DWord	=>	UInt32
Int	=>	Int16
Lint	=>	Int64
LReal	=>	Double
LWord	=>	Ulnt64
Real	=>	Float
SInt	=>	Int8
String	=>	String
TimeSpan	=>	Time
UDInt	=>	UInt32
Ulnt	=>	UInt16
ULInt	=>	UInt64
USInt	=>	UInt8
Word	=>	UInt16

Se tuttavia un connettore denomina gli stessi tipi di dati in modo diverso, come ad es. Number invece di Int32 o Text invece di String, questi tipi di dati sono inizialmente sconosciuti all'IIH Essentials. Sostanzialmente i tipi di dati possono essere memorizzati in IIH Essentials, tuttavia non vengono riconosciuti in guanto il tipo di dati è sconosciuto.

In questo caso, al momento dell'inserimento di una variabile, l'utente può selezionare un tipo di dati noto a IIH Essentials:



L'avvertenza indica il tipo di dati del Tag. Selezionare il tipo di dati corrispondente in IIH Essentials.

Se il tipo è incompatibile con i dati ricevuti, viene segnalato un errore.

Nota

Modificare il tipo di dati in IIH Essentials

Per impostazione predefinita, il tipo di dati di una variabile viene trasferito o assegnato tramite i metadati. Il tipo di dati preimpostato può essere modificato. Accertarsi a questo proposito che la conversione implicita sia possibile. Tipi di dati più piccoli possono essere convertiti in tipi di dati più grandi.

Conversione implicita:

La conversione implicita del tipo di dati dall'argomento in IIH Essentials è possibile soltanto se non si verificano perdite di dati.

È possibile selezionare i seguenti tipi di dati: Bool, Integer (Signed e Unsigned; numeri interi), Float (REAL; numeri in virgola mobile), Double (LREAL; numeri in virgola mobile), String (sequenze di caratteri), TimeSpan (periodo)

Tipo di dati Blob

Il tipo di dati Blob è un tipo di dati per i dati non strutturati salvati in forma binaria. Può essere utilizzato per salvare dati che non sono coperti dagli altri tipi di dati supportati. A differenza di altri tipi di dati, il tipo di dati Blob ha la proprietà opzionale aggiuntiva "Tipo di blob". Questa proprietà può essere utilizzata per definire il formato dei dati salvati. Si consiglia di utilizzare un approccio standardizzato come i tipi MIME.

Per maggiori informazioni sui tipi MIME consultare: Tipi MIME (https://wiki.selfhtml.org/wiki/MIME-Type/%C3%9Cbersicht)

7.7 Definizione del criterio di conservazione per una singola variabile

Descrizione

Se non si vuole acquisire il periodo del criterio di conservazione definito nell'asset per le singole variabili, è possibile definire un periodo personalizzato per ciascuna variabile.

7.7 Definizione del criterio di conservazione per una singola variabile

Procedura

Per definire il criterio di conservazione per una singola variabile, procedere nel modo seguente:

- 1. Nella riga della variabile corrispondente nella vista dettagli fare clic sul simbolo ... Si apre la finestra di dialogo "Modifica variabile".
- 2. Alla voce "Criterio di conservazione" attivare la funzione "Utilizzare il criterio di conservazione specifica per questa variabile".
- 3. Inserire il periodo desiderato.
- 4. Fare clic su "Modifica variabile".

Creazione di aspetti e raggruppamento di variabili

8

8.1 Introduzione agli aspetti

Gli aspetti sono un meccanismo di modellazione dei dati degli asset e delle relative variabili. Utilizzando gli aspetti è possibile raggruppare le variabili e i relativi tag (connettori) o argomenti (Databus) in base alla loro assegnazione logica. Esempio: Una macchina ha l'aspetto "consumo energetico" che contiene i tag "potenza", "corrente", "tensione", ecc. L'aspetto viene definito in IIH Essentials e il suo nome può essere scelto liberamente. Un aspetto può essere costituito da diverse variabili. Ogni variabile può essere assegnata ad un solo aspetto nell'ambito di un asset o di un asset subordinato.

Per l'analisi del tempo di passo nell'App Performance Insight è possibile anche la creazione di aspetti basati su un tipo di aspetto predefinito. Per ulteriori informazioni sugli aspetti consultare: Creazione di tipi di aspetti per l'analisi del tempo di passo (PI) (Pagina 74)

8.2 Creazione di un aspetto

Descrizione

Creare un aspetto e assegnargli delle variabili.

Presupposti

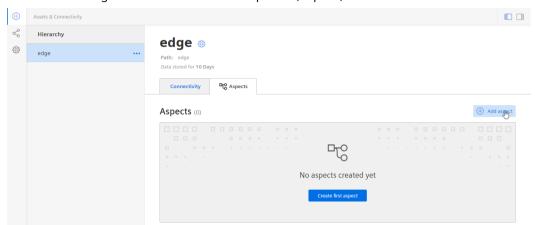
È stata creata almeno una variabile per l'asset.

8.2 Creazione di un aspetto

Procedura

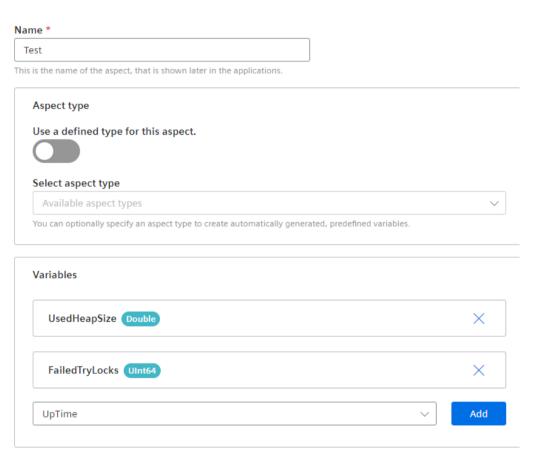
Per creare un aspetto, procedere nel modo seguente:

- 1. Fare clic sull'asset corrispondente in cui si desidera creare un aspetto:
- 2. Nella vista dettagli fare clic sulla scheda"Aspects" (Aspetti):



3. Fare clic su "Add aspect" (Aggiungi aspetto) oppure "Create first aspect" (Crea primo aspetto). Viene visualizzata la finestra di dialogo:

Add aspect



- 4. Inserire un nome.
- 5. Opzionale: Attivare il pulsante "Use a defined type for this aspect" per l'utilizzo dei tipi di aspetto.

Nota

Selezione dei tipi di aspetti

I tipi di aspetto sono necessari solo se nella app Performance Insight si vogliono utilizzare l'analisi del tempo di passo.

Per questo scopo selezionare un tipo dai tipi di aspetti predefiniti della casella di riepilogo.

8.3 Creazione di tipi di aspetti per l'analisi del tempo di passo (PI)

6. Aggiungere le variabili desiderate selezionandole dalla casella di riepilogo e facendo clic su "Add" (Aggiungi).

Ogni variabile può essere assegnata ad un solo aspetto.

Nota

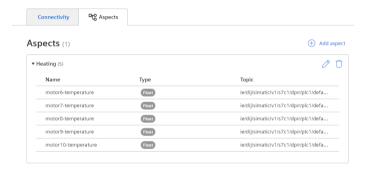
Nessuna variabile disponibile

L'impossibilità di selezionare una variabili indica che per questo asset non sono ancora state create variabili.

7. Fare clic sul pulsante "Aggiungi aspetto".

Risultato

Nella Vista dettagli viene visualizzato il nuovo aspetto "Heating" con tutte le variabili selezionate:



Vedere anche

Creazione di tipi di aspetti per l'analisi del tempo di passo (PI) (Pagina 74)

8.3 Creazione di tipi di aspetti per l'analisi del tempo di passo (PI)

Descrizione

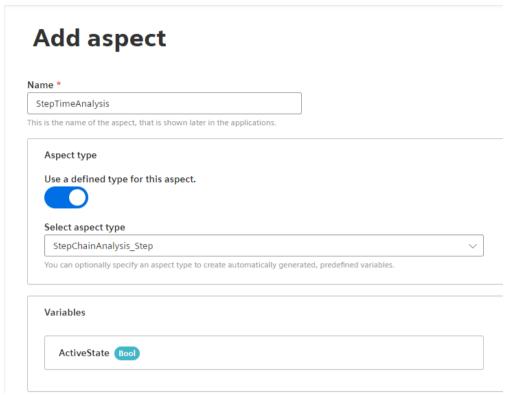
Per utilizzare nell'App Performance Insight l'analisi del tempo di passo, si necessita di aspetti con tipi predefiniti e con variabili assegnate in modo fisso.

Procedura

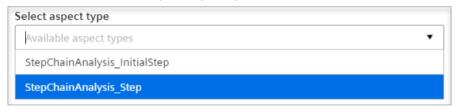
Per creare un tipo di aspetto, procedere nel modo sequente:

- 1. Fare clic sull'asset corrispondente.
- 2. Fare clic nella vista dettagli sulla scheda "Aspetti".
- 3. Fare clic su "Aggiungi aspetto".

4. Viene visualizzata la finestra di dialogo:



- 5. Inserire un nome.
- 6. Attivare l'opzione "Use a defined type for this aspect".
- 7. Selezionare uno dei due tipi di aspetto predefiniti:



Risultato

Un aspetto con il tipo "StepChainAnalysis_InitialStep" contiene due variabili predefinite:



Un aspetto con il tipo "StepChainAnalysis_Step" contiene una variabile predefinita

8.4 Modifica dell'aspetto e modifica dell'assegnazione di una variabile



Nota

Creazione di un prodotto in Performance Insight

Con l'utilizzo del tipo di aspetto "StepChainAnalysis_InitialStep" nel dashboard automatizzato dell'analisi del tempo di passo in Performance Insight viene creato un prodotto. Il nome del prodotto viene trasmesso dalla variabile "Product" e può essere specificato con maggiore chiarezza nell'App tramite il nome visualizzato.

8.4 Modifica dell'aspetto e modifica dell'assegnazione di una variabile

Descrizione

L'assegnazione delle variabili ad un aspetto può essere modificata.

Nota

Tipi di aspetti

L'assegnazione dei tipi di aspetto non può più essere modificata.

Nota

Differenza rispetto alla vista su un Panel

Su un Panel l'argomento delle variabili viene denominato, ad es. nel modo sequente:

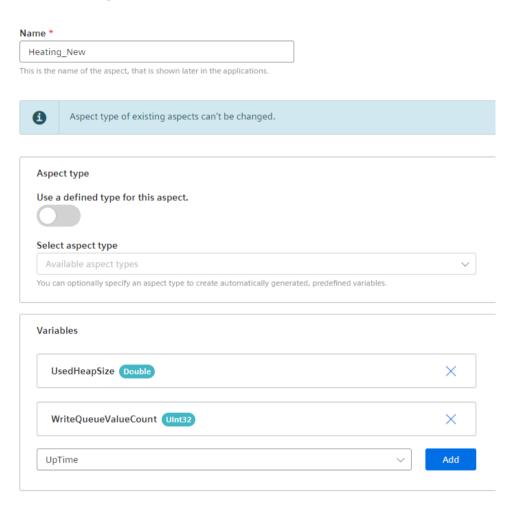
motor6-temperature => EITemperature

Procedura

Per assegnare una variabile ad un altro aspetto, procedere nel modo sequente:

1. Nella scheda "Aspetti" fare clic sul simbolo // accanto al nuovo aspetto desiderato. Viene visualizzata la finestra di dialogo "Edit aspect" (Modifica aspetto):

Edit aspect



- 2. Selezionare la variabile che si desidera riassegnare all'aspetto e fare clic su "Add".
- 3. Successivamente fare clic sul pulsante "Modifica aspetto".

Risultato

La variabile è stata spostata dall'aspetto "Heating" all'aspetto "Heating_New".

8.4 Modifica dell'aspetto e modifica dell'assegnazione di una variabile

Backup e ripristino dei dati

9

9.1 Backup dei dati

Descrizione

In IIH Essentials è possibile eseguire il backup dei dati di configurazione e delle sequenze temporali (collegamenti dei connettori, struttura degli asset, variabili, aspetti, ecc.) e ripristinarli, ad es. su un altro IED o salvare un backup della configurazione.

Nota

Ripristino del backup dei dati

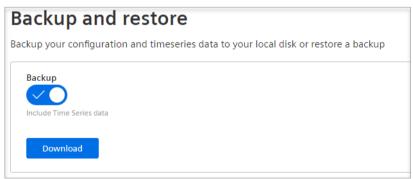
In caso di ripristino del backup dei dati, vengono ripristinati solo i dati presenti al momento dell'ultimo backup dei dati. Le ultime modifiche apportate dopo l'ultimo backup dei dati in IIH Essentials vanno perse quando questo viene ripristinato.

Per questo motivo si consiglia di effettuare regolarmente i backup dei dati.

Procedura

Per salvare i dati procedere nel seguente modo:

- 1. Nella barra di navigazione fare clic su "Impostazioni > Salva e ripristina".
- 2. Se si intende salvare soltanto i file di configurazione, fare clic direttamente su "Download".
- 3. Per salvare anche i dati delle sequenzue temporali, attivare la funzione "Include time series data":



4. Fare clic su "Download".

9.2 Ripristino dei dati

- 5. I dati vengono scaricati a livello locale (nella cartella Download):
 - Per i dati di configurazione: iih-essentials-backup-config.json
 - Per i dati delle sequenze temporali: iih-essentials-backup-data.txt

Nota

Creazione del file delle sequenze temporali

La creazione del file può richiedere un tempo leggermente maggiore.

6. Per seguire il processo di creazione dei file, è possibile attivare i tool di sviluppo nel browser (F12 o ctrl + shift + I) e aprire la scheda "Network".

Risultato

Il backup dei seguenti dati avviene ad es. nel file di configurazione:

9.2 Ripristino dei dati

Descrizione

È possibile ripristinare un backup della configurazione o dei dati delle sequenze temporali oppure ad es. compilare diversi altri IED con la configurazione dell'IIH Essentials senza necessità di esequire una nuova configurazione.

Nota

Ripristino del backup dei dati

In caso di ripristino del backup dei dati, vengono ripristinati solo i dati presenti al momento dell'ultimo backup dei dati. Le ultime modifiche apportate dopo l'ultimo backup dei dati in IIH Essentials vanno perse quando questo viene ripristinato.

Si raccomanda pertanto di effettuare con regolarità i back dei dati.

Presupposti

File disponibili:

- Per i dati di configurazione: iih-essentials-backup-config.json
- Per i dati delle sequenze temporali: iih-essentials-backup-data.txt

Procedura

Per il caricamento o il ripristino dei dati di configurazione, procedere come indicato nel seguito:

- 1. Nella barra di navigazione fare clic su "Impostazioni > Salva e ripristina".
- 2. Alla voce "Ripristina il backup della configurazione" fare clic su "Selezione file". Si apre la finestra di selezione di Windows Explorer.
- 3. Selezionare il file desiderato (.json) per la configurazione.
- 4. Fare clic su "Apri".
 Il file viene visualizzato con il nome.
- 5. Per caricare un file di configurazione fare clic su "Carica configurazione".

Nota

I dati vengono sovrascritti

Con la conferma i vecchi dati in questa finestra di dialogo vengono sovrascritti.

6. Fare clic su "Conferma".

Risultato

La configurazione è stata ripristinata.

9.2 Ripristino dei dati

Sincronizzazione dei dati

Per configurare una sincronizzazione con un percorso di memorizzazione esterno e salvare automaticamente i dati, definire un percorso di memorizzazione come destinazione dei dati e successivamente definire la sincronizzazione per il rispettivo asset, variabile, aspetto o aggregazione. È possibile configurare e definire più destinazioni dei dati per salvare i dati in modo ridondante.

10.1 Configurazione di Insights Hub come destinazione di sincronizzazione

Particolarità e limitazioni

Nota

Mindsphere è stato rinominato in Insights Hub.

Per la sincronizzazione dei dati con Insights Hub come destinazione dei dati valgono le seguenti particolarità e limitazioni.

Priorità dei dati

I dati in diretta vengono sincronizzati direttamente con Insights Hub.

Se la sincronizzazione non è stata conclusa a causa di un errore di collegamento o simili, al collegamento successivo vengono sincronizzati i dati storici con Insights Hub. In questo caso i dati storici e i dati in diretta vengono sincronizzati in parallelo con Insights Hub. I dati in diretta hanno una priorità superiore.

Perdita di dati

Se una variabile sincronizzata viene spostata in IIH Essentials, i dati della variabile vanno persi in Insights Hub. Questo accade anche se si aggiunge o si elimina una variabile a/da un aspetto.

Per sincronizzare nuovamente i dati, adattare corrispondentemente la data di inizio.

Limitazioni

Per il caricamento dei dati valgono le seguenti limitazioni:

- Massimo 100 richieste al secondo
- Dimensioni massime dei dati utili: 128 kb per richiesta
- Massimo 500 pacchetti per richiesta

Regioni supportate

Attualmente è supportata solo la regione EU1.

10.1 Configurazione di Insights Hub come destinazione di sincronizzazione

Sincronizzazione unidirezionale

I dati vengono sincronizzati esclusivamente da IIH Essentials verso Insights Hub. La sincronizzazione da Insights Hub verso IIH Essentials non è possibile.

Presupposti

- Insights Hub è raggiungibile tramite la rete.
- Per la sincronizzazione con Insights Hub: IIH Essentials è configurato come client MQTT.

Procedimento

Per configurare Insights Hub come destinazione dei dati, definire prima la destinazione dei dati e successivamente, se necessario, adattare le impostazioni del proxy.

- 1. Fare clic su "Data Destinations" nella barra di navigazione.
- 2. Aggiungere una nuova destinazione dei dati con (+).
- 3. Nella finestra di dialogo visualizzata, configurare Insights Hub come destinazione dei dati.
- 4. Verificare e annotare il numero di porta.
- 5. Salvare le impostazioni con Save

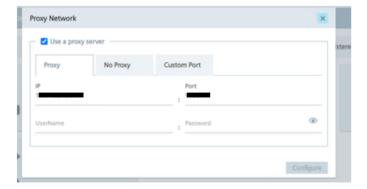
Nota

I seguenti passaggi sono rilevanti soltanto se è configurato un proxy.

6. Aprire il menu "Settings > Connectivity" nell'Industrial Edge Device e fare clic sulla scheda "Proxy Network".

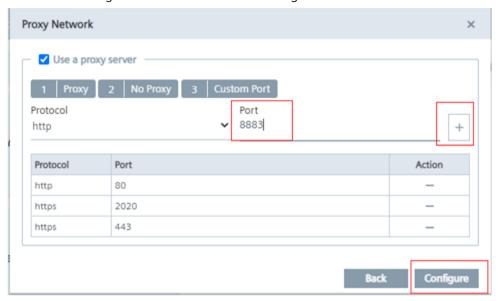


7. Inserire l'indirizzo IP e la porta del proxy nella scheda "Proxy".



10.1 Configurazione di Insights Hub come destinazione di sincronizzazione

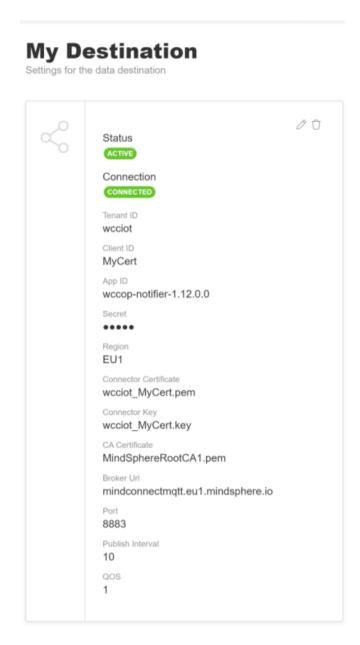
- 8. Nella scheda "Custom Port" selezionare il protocollo "http" e inserire il numero di porta annotato in precedenza.
- 9. Chiudere la configurazione facendo clic su "Configure".



10.1 Configurazione di Insights Hub come destinazione di sincronizzazione

Risultato

Insights Hub è disponibile come destinazione dei dati e può essere inserito come percorso di memorizzazione.



10.2 Impostare Senseye come destinazione di sincronizzazione

Particolarità e limitazioni

Velocità di sincronizzazione massima

Per via delle limitazioni di Senseye la velocità di sincronizzazione massima è di 1 punto dati/minuto. Una sincronizzazione dei dati con una maggiore velocità di sincronizzazione può causare la perdita di dati.

Sincronizzazione unidirezionale

I dati vengono sincronizzati esclusivamente da IIH Essentials verso Senseye. La sincronizzazione da Senseye verso IIH Essentials non è possibile.

Visibilità dei dati con sfalsamento temporale

Possono trascorrere fino a 24 ore prima che i dati sincronizzati siano visibili in Senseye.

Presupposti

• Senseye è raggiungibile tramite la rete.

Procedimento

Per configurare Senseye come destinazione dei dati, definire prima la destinazione dei dati e successivamente, se necessario, adattare le impostazioni del proxy.

- 1. Fare clic su "Data Destinations" nella barra di navigazione.
- 2. Aggiungere una nuova destinazione dei dati con (1).
- 3. Nella finestra di dialogo visualizzata, configurare Senseye come destinazione dei dati.
- 4. Verificare e annotare il numero di porta.
- 5. Salvare le impostazioni con Save .

Nota

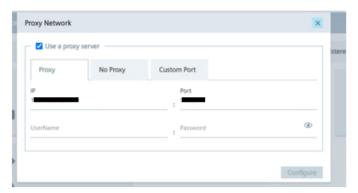
I seguenti passaggi sono rilevanti soltanto se è configurato un proxy.

6. Aprire il menu "Settings > Connectivity" nell'Industrial Edge Device e fare clic sulla scheda "Proxy Network".

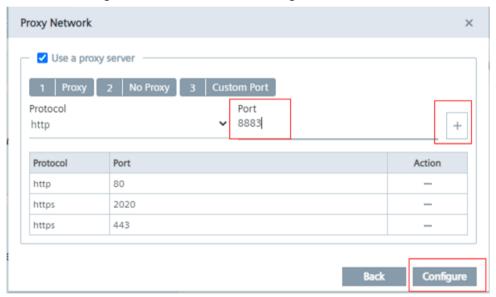


10.3 Definizione della sincronizzazione dei dati

7. Inserire l'indirizzo IP e la porta del proxy nella scheda "Proxy".



- 8. Nella scheda "Custom Port" selezionare il protocollo "http" e inserire il numero di porta annotato in precedenza.
- 9. Chiudere la configurazione facendo clic su "Configure".



Risultato

Senseye è disponibile come destinazione dei dati e può essere inserito come percorso di memorizzazione.

10.3 Definizione della sincronizzazione dei dati

Descrizione

Per ogni livello (asset, aspetti, variabili, aggregazioni) è possibile decidere se i dati devono essere sincronizzati con una o più destinazioni esterne. Un'impostazione di sincronizzazione completa contiene sempre la destinazione dei dati e la data di inizio a partire dalla quale deve avvenire la sincronizzazione.

Le impostazioni di sincronizzazione vengono ereditate dai rispettivi livelli subordinati.

Nota

Sincronizzazione dei dati a livello di asset

Nella prossima versione di IIH Essentials le aggregazioni non verranno più sincronizzate automaticamente tutte insieme. Verrà implementata una funzione che consentirà di gestire la granularità della sincronizzazione.

Tenere conto di guesta modifica durante la progettazione.

Presupposti

È stata configurata almeno una destinazione dei dati (Pagina 83).

Procedimento

Il procedimento di configurazione della sincronizzazione dei dati è identico per gli asset, gli aspetti, le variabili e le aggregazioni. Le aree per le impostazioni si trovano nelle posizioni sequenti:

- Asset: nell'area "Synchronizations" del rispettivo asset.
- Aspetti: nell'area "Synchronizations" del rispettivo aspetto.
- Variabili: nella scheda "Synchronizations" della rispettiva variable.
- Aggregazioni: nella scheda "Aggregation" della rispettiva variable all'interno della colonna "Synchronizations".

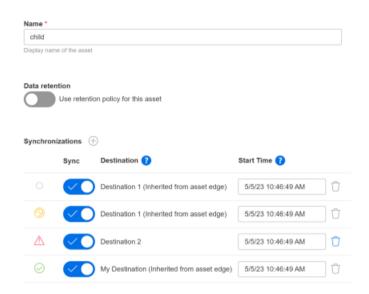
Per definire la sincronizzazione dei dati, procedere nel modo sequente:

- 1. Selezionare l'asset, l'aspetto, la variable o l'aggregazione per la quale si desidera impostare la sincronizzazione dei dati.
- 2. A seconda della selezione effettuata, navigare fino a una delle aree sopra elencate.

10.3 Definizione della sincronizzazione dei dati

- 3. Fare clic su (+).
- 4. Selezionare la destinazione dei dati e la data di inizio e attivare la sincronizzazione con la barra di scorrimento blu. A titolo esemplificativo, nello screenshot seguente vengono mostrate le impostazioni per il livello asset.

Edit asset



Risultato

I dati vengono sincronizzati con la destinazione dei dati selezionata. Lo stato attuale della sincronizzazione viene segnalato con uno dei simboli seguenti.

Lo stato di un oggetto sovraordinato rappresenta sempre anche lo stato dei livelli subordinati.

Stato della sincronizzazione	Spiegazione
0	"Nessuna sincronizzazione" - La destinazione dei dati o la sin- cronizzazione dei dati è disattivata.
9	"Sincronizzazione" - I dati vengono sincronizzati.
\triangle	"Errore" - La sincronizzazione dei dati non è stata conclusa correttamente. Fare clic sul simbolo per maggiori informazio- ni.
\bigcirc	"Sincronizzazione conclusa" - Tutti i dati sono stati sincronizzati con la destinazione esterna.

Eseguire la migrazione di IIH Essentials e integrarlo nel Common Configurator

11.1 Eseguire la migrazione di IIH Essentials

ATTENZIONE

Anomaly Detection

L'App Anomaly Detection V1.0 non è compatibile con IIH Essentials (ex Data Service) V1.4.

Aggiornare la versione dell'App Anomaly Detection da V1.0 a V1.1, prima di aggiornare IIH Essentials (ex Data Service) alla versione V1.4.

Nota

Accertarsi che nessuna versione venga tralasciata

Si raccomanda, al momento della migrazione, di non tralasciare nessuna versione di IIH Essentials. La migrazione automatica di tutti i dati è così garantita.

V1.1 > V1.2 > V1.3 > V1.4

Migrazione dalla V1.0, V1.1, V1.2 o V 1.3 alla V1.6



Perdita di dati

In ogni caso, contattate il team di assistenza se attualmente si sta ancora utilizzando la V1.0, la V1.1 o la V1.2 dell'IIH Essentials (ex Data Service) e si desidera passare alla V1.6.

La migrazione automatica dei dati non ha luogo, con conseguente possibile perdita dei dati.

Se si utilizza la V1.3 di IIH Essentials (ex Data Service), è necessario creare un backup dei dati prima dell'aggiornamento e ripristinarlo dopo l'aggiornamento.

Se si utilizza la V1.4 o la V1.5 di IIH Essentials (ex Data Service), viene eseguito un backup dei dati automatico.



11.2 Integrazione di IIH Essentials nel Common Configurator

Integrazione di IIH Essentials nel Common Configurator 11.2

Nota

Integrazione di IIH Essentials (già Data Service) V1.5 nel Common Configurator

A partire dalla versione V 1.5, tutti i dati, gli asset e le variabili di IIH Essentials, vengono migrati automaticamente nel Common Configurator senza perdite di dati.

Descrizione

IIH Essentials stand-alone può essere integrato e utilizzato nella propria interfaccia utente nel Common Configurator.

L'integrazione può avvenire a partire da IIH Essentials o dal Common Configurator.



AVVERTENZA

Con la versione V1.4 i dati vanno perduti

L'integrazione dell'IIH Essentials (già Data Service) nel Common Configurator è possibile già con la versione V1.4. Tuttavia in questo caso i dati dell'IIH Essentials vanno persi.



CAUTELA

Annullamento dell'integrazione

L'integrazione non può più essere annullata e in seguito a quest'operazione non è più possibile salvare nell'IIH Essentials dati o variabili indipendenti del Common Configurator.

Presupposti

Sull'IED devono essere installate anche le sequenti App:

- Common Configurator
- IIH Semantics

Il segno di spunta verde indica che tutte le App necessarie sono installate in IED:



IIH available

Procedimento a partire da IIH Essentials

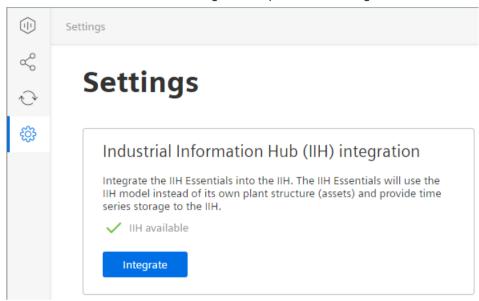
Per integrare IIH Essentials nel Common Configurator, procedere come indicato nel seguito:

- 1. Aprire le "Impostazioni".
- 2. Fare clic su "Integra".

Procedimento a partire dal Common Configurator

Per integrare IIH Essentials nel Common Configurator, procedere come indicato nel seguito:

1. Aprire la scheda "Salva dati". Se l'IIH Essentials non è ancora integrato, si apre la finestra seguente:



2. Fare clic su "Integrate".

Risultato

Ora IIH Essentials è integrato nel Common Configurator. L'IIH Essentials integrato non dispone più di un'interfaccia utente propria. Passare al Common Configurator per creare nuovi connettori, asset e variabili. Il salvataggio dei dati viene impostato nel Common Configurator nella navigazione in "Salva dati".

Con l'integrazione nel Common Configurator, l'API rimane invariata, pertanto le app basate su quest'ultima, come Performance Insight o Notifier, continuano a funzionare come di consueto.

11.2 Integrazione di IIH Essentials nel Common Configurator

Appendice 12

12.1 Visualizzazione delle informazioni di sistema

Descrizione

Nel dashboard delle informazioni di sistema possono essere visualizzate varie informazioni messe a disposizione dal relativo connettore, quali ad es. il carico della CPU, il carico della memoria RAM, le dimensioni della banca dati e la velocità di scrittura:



Procedura

Per visualizzare le informazioni di sistema procedere nel modo seguente:

- 1. Aprire le "Impostazioni". (nell'IIH Essentials autonomo) -oppure-.
- 2. Nella navigazione fare clic su "Salva dati > Configurazione". (nell'IIH Essentials integrato nel Common Configurator)
- 3. Fare clic su "Informazioni di sistema".

12.2 Vista debugging

Descrizione

IIH Essentials offre a utenti esperti una vista debugging. Questo fornisce ulteriori informazioni in caso di errore e può aiutare a correggere un errore. Monstra informazioni rilevanti per il supporto quali le versioni dei componenti e i log live. Il protocollo avanzato può essere attivata anche in base alle singole funzioni per fornire informazioni più dettagliate quando necessario.

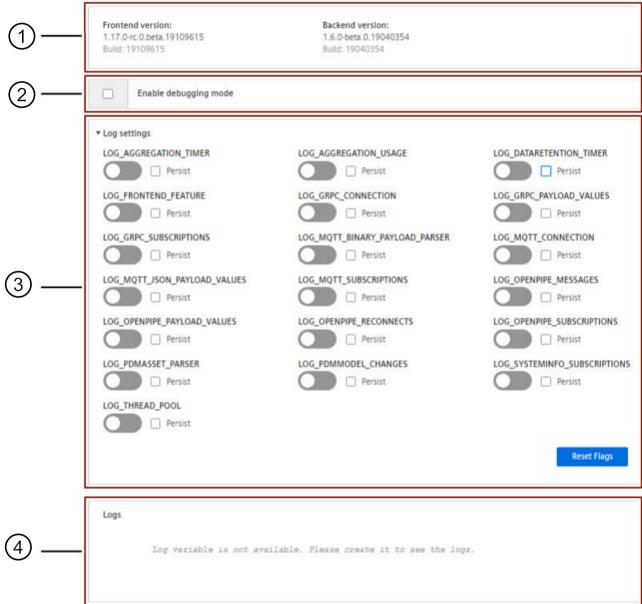
La vista debugging è raggiungibile tramite "https://<IED IP>/iih-essentials/#/debug".

Il requisito per il rilevamento dei dati log è la creazione di una Variabile Log (Pagina 63).

L'interfaccia della vista debugging è suddivisa nelle sequenti aree:

- (1) Area informazioni:
 - Versione frontend
 - Versione backend
- (2) Attivazione/disattivazione della modalità debugging
- (3) Attivazione/disattivazione di impostazioni log, singoli log
- (4) Vista log

Debug



12.4 Descrizione delle funzioni di aggregazione.

12.3 Modifica della lingua dell'interfaccia utente

Descrizione

Nelle impostazioni del browser, ad es. Google Chrome, è possibile modificare la lingua dell'interfaccia. Sono disponibili le seguenti lingue:

- Tedesco
- Inglese
- Spagnolo
- Cinese

Procedura

Per modificare l'interfaccia utente procedere nel modo seguente.

- 1. Aprire le impostazioni nel browser.
- 2. Fare clic su "Lingue".
- 3. Nel browser Google Chrome fare clic sui tre punti accanto alla lingua desiderata e attivare l'opzione "Visualizza Google Chrome in questa lingua".
- 4. Fare clic su "Riavvio".

Risultato

L'interfaccia utente di IIH Essentials viene visualizzata nella lingua desiderata.

12.4 Descrizione delle funzioni di aggregazione.

Descrizione

In IIH Essentials sono disponibili le seguenti possibilità di aggregazione.

Tipi di aggregazione

Aggregazione del valore singolo

Una variabile viene aggregata anche indicando il metodo di aggregazione e il periodo di calcolo. Il risultato è un valore che rappresenta i valori del periodo per la rispettiva aggregazione.

Periodo di calcolo: from[to], from exclusive, to inclusive

Esempio: "Voglio che venga calcolata la somma 'sum' della 'variabile X' da '2022 a 2023'." => Viene restituito 1 valore che rappresenta la somma dei valori dell'anno.

Utilizzare l'API "DataService/Calculate", per calcolare le aggregazioni dei valore singolo.

· Aggregazione valori di serie

Un'aggregazione del valore singolo può essere calcolata più volte per un determinato periodo. L'aggregazione di valori di serie è definita dal periodo e dalle aggregazioni dei singoli valori (che consistono nel periodo di calcolo e nel metodo di aggregazione). Il risultato è costituito da una serie di più valori, dove ogni valore rappresenta i valori di questo periodo di calcolo per la rispettiva aggregazione.

Esempio: "Voglio che la somma 'sum' della 'variabile X' sia calcolata ogni giorno 'dal 2022 al 2023'". => Vengono restituiti 365 valori, ognuno dei quali rappresenta la somma dei valori di un giorno.

Utilizzare l'API "DataService/CalculateTrend", per calcolare l'aggregazione di una serie di più valori.

• Aggregazioni precalcolate

Le aggregazioni possono anche essere programmate per essere eseguite continuamente in background. Gli altri due tipi di aggregazione vengono calcolati su richiesta. Questo tipo di aggregazione consente di calcolare le aggregazioni su 'new-value-written'. Questo riduce il tempo di ritorno delle richieste e distribuisce l'utilizzo delle risorse in base ai valori di tasso scritti, in modo da non avere picchi come gli altri due tipi di aggregazione.

Un'aggregazione precalcolata è definita da un'aggregazione e da un ciclo in cui deve essere eseguita. Il risultato è una sottovariabile aggiuntiva che memorizza l'aggregazione per ogni ciclo.

Esempio: "Voglio che la somma 'sum' della 'variabile X' sia calcolata 'ogni giorno". => Viene creata una nuova sottovariabile in cui ogni giorno viene salvato un nuovo valore che rappresenta la somma dei valori del giorno.

Metodi di aggregazione

I valori booleani vengono interpretati nei calcoli come valori numerici 0 e 1.

Sum

Restituisce la somma dei valori numerici per il periodo di calcolo.

Count

Restituisce il numero di valori all'interno del periodo di calcolo.

Average

Restituisce la media aritmetica dei valori numerici per il periodo di calcolo. Tutti i valori hanno la stessa ponderazione. Il risultato può essere un numero a virgola mobile.

Min

Restituisce il valore numerico più basso all'interno del periodo di calcolo.

Max

Restituisce il valore numerico più alto all'interno del periodo di calcolo.

12.5 Categoria di rilevamento "Counter"

First

Restituisce il primo valore numerico all'interno del periodo di calcolo.

Last

Restituisce l'ultimo valore numerico all'interno del periodo di calcolo.

Counter

Restituisce la somma delle modifiche dei valori numerici all'interno del periodo di calcolo. Con un contatore incrementale, vengono sommate solo le modifiche positive del valore. Le modifiche negative del valore vengono interpretate come reset del contatore. Con un contatore decrementale vengono sommate le modifiche positive e negative del valore

È possibile effettuare impostazioni più precise sulla variabile tramite le impostazioni del contatore.

• Timer

Restituisce il tempo in cui un valore non era "falso" (FALSE, NULL o stringa vuota).

• Time weighted average

Restituisce la media ponderata dei valori numerici per il periodo di calcolo. I valori hanno ponderazioni diverse a seconda di quando sono stati presenti. Più un valore è presente da tempo, più viene ponderato.

Standard deviation

Restituisce la differenza standard delle modifiche dei valori numerici all'interno del periodo di calcolo.

Variance

Restituisce la varianza dei valori numerici all'interno del periodo di calcolo.

12.5 Categoria di rilevamento "Counter"

12.5.1 Definizione della categoria di rilevamento "Counter"

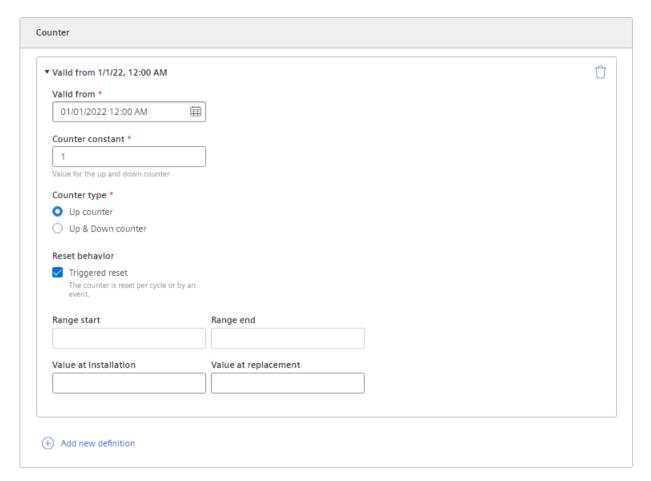
Presupposti

Una variabile è stata aperta per essere modificata.

Nelle impostazioni di una variabile è stata selezionata la categoria di rilevamento "Counter".

È stato inserito un contatore.





Descrizione

Per ogni contatore possono essere definite le seguenti proprietà:

- Valido da
- Costante di conteggio (valore per il conteggio in avanti o all'indietro del contatore, ad es. 1 kWh.)
- Tipo di contatore
 - Contatore in avanti = Il contatore può contare solo in avanti. Se il valore di conteggio successivo è inferiore, esso viene trattato come un overflow e il contatore viene riavviato.
 - Contatore in avanti e all'indietro = Il contatore può contare in avanti e all'indietro, ad es. un contatore del livello di riempimento.

12.5 Categoria di rilevamento "Counter"

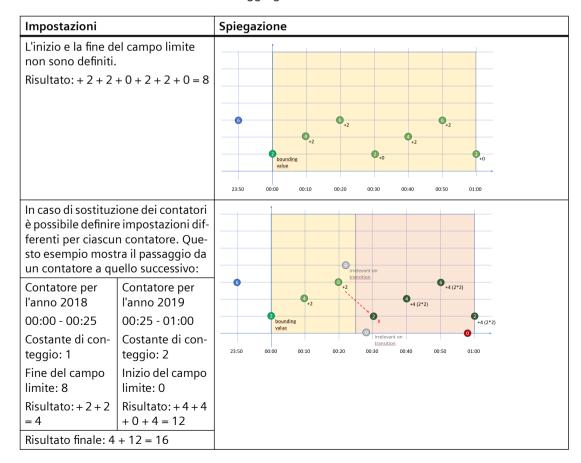
- Comportamento di reset (solo per il Contatore in avanti: È possibile determinare se il contatore deve essere resettato alla fine di ogni ciclo, ad es. giornalmente, o in seguito ad un evento, ad es. un overflow predefinito.)
- Inizio / fine del campo Limite di overflow. Se non è stato attivato il comportamento di reset, il contatore viene resettato automaticamente quando raggiunge il limite di conteggio impostato.
- Valore in fase di installazione
 Definire il valore effettivo per l'avvio del contatore. (Se il contatore non viene avviato con il
 valore iniziale del campo limite.)
- Valore in fase di disinstallazione del contatore

12.5.2 Modalità di conteggio del contatore "In avanti"

Descrizione

Vengono rilevate solo le modifiche di valore positive. Viene visualizzata la somma dei valori modificati positivi tra due momenti. Se il valore tra due momenti resta invariato o si riduce, il valore non viene conteggiato.

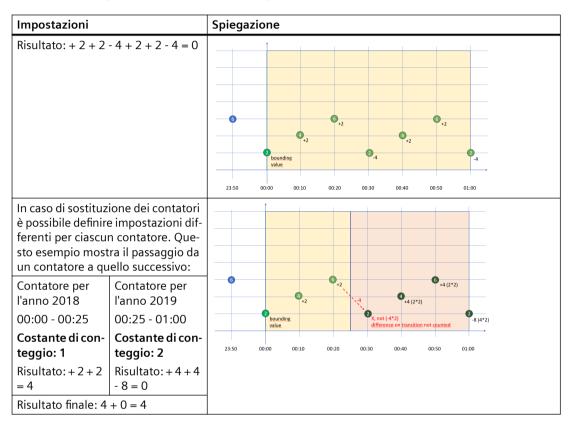
A seconda delle impostazioni scelte per un contatore si ottengono valori di conteggio differenti. La funzione "Il valore viene aggregato" è attivata di default:



12.5.3 Modalità di conteggio del contatore "In avanti e all'indietro"

Descrizione

A seconda delle impostazioni scelte per un contatore si ottengono valori di conteggio differenti. La funzione "Il valore viene aggregato" è attivata di default. Per il contatore "In avanti e all'indietro" non possono essere definiti campi limite.



12.6 Specifica IIH Essentials OpenAPI

Descrizione

La specifica IIH Essentials OpenAPI è una norma che descrive le interfacce di programmazione (API) conformi a REST. OpenAPI consente di collegare le app sviluppate in proprio all'IIH Essentials e di accedere alle interfacce dell'IIH Essentials.

Tutti i percorsi per l'IIH Essentials possono essere visualizzati nella barra del titolo alla voce "Documentazione API" facendo clic sul simbolo ①.

I percorsi rimangono stabili e/o compatibili per almeno 1 anno. Se un percorso viene modificato al punto da rendere necessario l'adattamento delle interfacce esistenti (breaking change), questo viene segnalato (deprecated) nella descrizione del percorso all'interno della specifica OpenAPI e l'utente ha 1 anno di tempo per adattare i percorsi.

12.7 Limitazioni e metriche

Presupposti

L'OpenAPI dell'IIH Essentials è disponibile nella rete Docker interna dell'Industrial Edge Device "proxy-redirect".

Per comunicare con l'OpenAPI dell'IIH Essentials, è necessario definire una app di questa rete come "external" con il driver "bridge":

```
networks:
    proxy-redirect:
    external:
    name: proxy-redirect
    driver: bridge
```

A seconda dell'ambiente, qui l'IIH Essentials è disponibile al seguente URL:

Edge Box: http://edgeappdataservice:4203

Industrial Edge App Publisher

Per maggiori informazioni sull'integrazione delle app sviluppate in proprio in Industrial Edge Management vedere: Industrial Edge App Publisher (https://support.industry.siemens.com/cs/us/en/view/109780392)

Procedura

Nota

Affinché il richiamo dell'API dell'IIH Essentials su uno IED riesca, deve essere disponibile l'autenticazione nei confronti dell'IED OS. A tal fine, è necessario impostare un token nell'intestazione del cookie della richiesta ("authToken=<token>;") È possibile ottenere il token tramite l'API IED o il cookie di login al Web.

Per creare un collegamento con l'OpenAPI dell'IIH Essentials procedere nel modo seguente:

- 1. Richiamare gli instradamento definiti nella specifica API con un client HTTP.
 - URL, ad es.: https://<ied-ip>/iih-essentials/AssetService/Assets
 - Metodo HTTP, ad es.: "GET"
 - HTTP Body

12.7 Limitazioni e metriche

Regola generale

Nel seguente capitolo sono riportate indicazioni sui valori limite ufficiali (limitazioni) e sui risultati dei test (metriche) del sistema.

Nota

Le limitazioni menzionate non sono valori limite fissi del sistema, bensì rappresentano la prestazione minima ufficialmente supportata del sistema.

I valori effettivamente raggiungibili dipendono dal sistema e in singoli casi possono essere al di sopra delle limitazioni qui menzionate.

Asset

Limitazioni

Asset per asset: 1000 Asset totali: 5000

Metriche

Dispositivo/metrica	1000 asset	10000 asset	
Memoria necessaria	182,12 KB	1,79 MB	
IPC227E	IPC227E		
Durata creazione	10013 ms	174258 ms	
Durata lettura	216 ms	1533 ms	
IPC427E			
Durata creazione	1229 ms	25209 ms	
Durata lettura	38 ms	348 ms	

Aspetti

Limitazioni

Aspetti per asset: 5000 Aspetti totali: 10000

Metriche

Dispositivo/metrica	1000 asset	10000 asset
Memoria necessaria	169,82 KB	1,67 MB
IPC227E		
Durata creazione	7549 ms	110790 ms
Durata lettura	158 ms	728 ms
IPC427E		
Durata creazione	1109 ms	17357 ms
Durata lettura	28 ms	308 ms

12.7 Limitazioni e metriche

Variabili

Limitazioni

Variabili per asset: 10000 Variabili per aspetto: 5000

Variabili totali (IPC227E): 10000 Variabili totali (IPC427E): 20000

Metriche

Variabili per asset

Dispositivo/metrica	1000 variabili	10000 variabili	
Memoria necessaria	271,38 KB	2,66 MB	
IPC227E	IPC227E		
Durata creazione	8411 ms	151568 ms	
Durata lettura	549 ms	4876 ms	
IPC427E			
Durata creazione	1286 ms	26567 ms	
Durata lettura	79 ms	756 ms	

Variabili per aspetto

Dispositivo/metrica	1000 variabili	10000 variabili	
Memoria necessaria	302,63 KB	2,96 MB	
IPC227E	IPC227E		
Durata creazione	9394 ms	157610 ms	
Durata lettura	173 ms	2578 ms	
IPC427E			
Durata creazione	1920 ms	28128 ms	
Durata lettura	80 ms	840 ms	

Lettura dati (API)

Limitazioni

2000 punti dati per richiesta

Metriche

Dispositivo/metrica	100000 punti dati	1000000 punti dati
Dimensioni dati utili	11,05 MB	110,52 MB
IPC227E		
Durata lettura	8908 ms	80144 ms
Media carico CPU	38,70%	38,47%
Media carico RAM	22,76 MB	22,79 MB
IPC427E		

Dispositivo/metrica	100000 punti dati	1000000 punti dati
Durata lettura	1711 ms	157610 ms
Media carico CPU	30,74%	31,22%
Media carico RAM	24,62 MB	24,78 MB

Scrittura dati (API)

Limitazioni

2000 punti dati per richiesta

Variabili	IPC227E	IPC427E
1	8000	58000
2	7495	52770
5	7883	51055
1000	1683	19000
2000	1044	11557
5000	-	-
10000	-	-
20000	-	-

Metriche

Dispositivo/metrica	100000 punti dati	1000000 punti dati
Dimensioni dati utili	11,05 MB	110,52 MB
IPC227E		
Durata lettura	10742 ms	95382 ms
Media carico CPU	36,69%	38,94%
Media carico RAM	22,86 MB	22,75 MB
IPC427E		
Durata lettura	1752 ms	17069 ms
Media carico CPU	29,50%	30,48%
Media carico RAM	24,94 MB	25,11 MB

Scrittura dati (connettori Databus Simatic)

Simatic S7, Ethernet, Modbus, ecc.

Limitazioni

Variabili (100 ms)	IPC227E	IPC427E
1	1 ms	1 ms
2	1 ms	1 ms
5	1 ms	1 ms
1000	50 ms	30 ms
2000	70 ms	45 ms

12.7 Limitazioni e metriche

Variabili (100 ms)	IPC227E	IPC427E
5000	150 ms	100 ms
10000	500 ms	300 ms
20000	-	550 ms

Metriche

Variabili (100 ms)	IPC227E CPU/RAM	IPC427E CPU/RAM
5000	58,05% / 38,09 MB	36,95% / 36,09 MB
10000	58,26% / 56,46 MB	40,43% / 51,12 MB
15000	58,63% / 72,49 MB	41,40% / 69,46 MB
20000	-1-	43,85% / 89,75 MB
25000	-1-	47,32% / 108,94 MB
30000	-1-	50,44% / 132,71 MB

Scrittura dati (connettori Databus Binary)

PROFINET

Limitazioni

Variabili (100 ms)	IPC227E	IPC427E
1	1 ms	1 ms
2	1 ms	1 ms
5	1 ms	1 ms
1000	30 ms	20 ms
2000	40 ms	25 ms
5000	120 ms	75 ms
10000	300 ms	180 ms
20000	-	250 ms

Metriche

Variabili (100 ms)	IPC227E CPU/RAM	IPC427E CPU/RAM
5000	68,54% / 42,51 MB	71,48% / 41,16 MB
10000	69,11% / 61,91 MB	79,80% / 78,19 MB
15000	87,04% / 87,19 MB	79,35% / 114,60 MB
20000	-1-	71,41% / 124,22 MB
25000	-1-	80,41% / 124,22 MB
30000	-1-	82,64% / 131,78 MB
50000	-1-	-1-

Scrittura dati (connettori di Connectivity Suite)

Simatic S7+

Limitazioni

Variabili (100 ms)	IPC227E	IPC427E
1	1 ms	1 ms
2	1 ms	1 ms
5	1 ms	1 ms
1000	25 ms	15 ms
2000	35 ms	20 ms
5000	50 ms	30 ms
10000	90 ms	55 ms
20000	200 ms	100 ms
50000	=	250 ms

Metriche

Variabili (100 ms)	IPC227E CPU/RAM	IPC427E CPU/RAM
5000	74,32% / 82,91 MB	74,66% / 96,49 MB
10000	75,33% / 97,04 MB	79,80% / 76,51 MB
15000	77,99% / 101,63 MB	79,35% / 100,84 MB
20000	-1-	71,41% / 110,83 MB
25000	-1-	83,12% / 123,23 MB
30000	-1-	86,65% / 129,78 MB

Scrittura dati (connettori OpenPipe)

WinCC

Limitazioni

Variabili (100 ms)	IPC227E	IPC427E
1	1 ms	1 ms
2	1 ms	1 ms
5	1 ms	1 ms
1000	50 ms	30 ms
2000	70 ms	45 ms
5000	100 ms	60 ms
10000	180 ms	120 ms
20000	250 ms	120 ms

Metriche

Variabili (100 ms)	IPC227E CPU/RAM	IPC427E CPU/RAM
5000	87,80% / 35,70 MB	94,03% / 37,40 MB
10000	88,00% / 47,38 MB	94,17% / 47,84 MB
15000	88,11% / 58,66 MB	94,22% / 60,30 MB
20000	87,88% / 70,33 MB	94,14% / 72,83 MB

12.7 Limitazioni e metriche

Variabili (100 ms)	IPC227E CPU/RAM	IPC427E CPU/RAM
25000	-1-	85,72% / 66,11 MB
30000	-1-	87,00% / 101,42 MB

Adattatore

Limitazioni

Numero massimo di adattatori attivati: 10

Metriche

Dispositivo/metrica	Adattatori attivati	Risultato	
IPC227E			
Connettori Databus	10	Funzionante	
Connettori di Connectivity Suite	10	Funzionante	
IPC427E			
Connettori Databus	10	Funzionante	
Connettori di Connectivity Suite	10	Funzionante	

Salvataggio e ripristino dei dati

Limitazioni

_

Metriche

Dispositivo/metrica	1000 variabili / 100000 punti dati	5000 variabili / 500000 punti dati	
Dimensione configurazione	3,6 KB	1,8 MB	
Dimensione backup dei dati	3,5 MB	17,7 MB	
IPC227E			
Durata backup configurazione	108 ms	210 ms	
Durata ripristino dati configurazione	1304 ms	7235 ms	
Durata backup dei dati	1265 ms	8814 ms	
Durata ripristino dati	12703 ms	63454 ms	
IPC427E			
Durata backup configurazione	14 ms	67 ms	
Durata ripristino dati configurazione	355 ms	1604 ms	
Durata backup dei dati	383 ms	1842 ms	
Durata ripristino dati	1283 ms	6322 ms	

12.8 Esempio di calcolo del fabbisogno di memoria dei dati

Descrizione

È possibile eseguire un calcolo dei GB di memoria di cui necessitano rispettivamente i vari punti dati.

Nota

Validità

Queste informazioni valgono soltanto per il salvataggio dei dati e la lettura dei dati storici, e non includono la lettura dei dati Live.

Formula di calcolo

La formula di calcolo si compone nel modo seguente:

DimensioniDB = NumeroDiVabili* ValoriDiOqniVariabile * DimensioniDelTipoDiDati

Le dimensioni del tipo di dati risultano dalla somma di:

- Data e ora da 8 byte
- Qualitycode da 2 byte
- Valore
 - Bool 1 Byte
 - (U)Int8 1 Byte
 - (U)Int16 2 Byte
 - (U)Int32 4 Byte
 - (U)Int64 8 Byte
 - Float 4 Byte
 - Double 8 Byte
 - String, a seconda della lunghezza e dei caratteri contenuti: 1 Byte (singolo carattere) fino a 4 byte (UTF-8) per carattere

Esempio

Ciclo di 5 millisecondi -> 200 valori al secondo

Tempo di memorizzazione di 8 ore -> 200 * (60 * 60 * 8) = 5.760.000 valori per variabile (5,76 milioni)

90 variabili Int32 -> (8 byte (marcatura temporale) + 2 byte (Qualitycode) + 4 byte (Int32))* 5.760.000 * 90 = 7.257.600.000 byte = 6.921 MB = 6.759 GB

12.9 Quality code

Descrizione

Il Quality Code caratterizza la qualità di un valore quando, tramite il connettore, viene trasferito da una CPU a IIH Essentials.

Esistono tra diversi tipi di classificazione della qualità:

- GOOD
- UNCERTAIN
- BAD

IIH Essentials salva tutti i valori indipendentemente dal tipo di qualità e li trasmette ad altre App. In ciascuna di queste App i valori vengono considerati o ignorati in funzione della rispettiva qualità.

Se la qualità è GOOD o UNCERTAIN i valori vengono considerati nell'App nella loro completezza.

Trattamento di un valore con qualità BAD:

- Nei calcoli dei KPI, ad es. in Performance Insight o in Energy Manager, questo valore non viene considerato.
- Quando vengono salvati i dati grezzi in un'App, viene salvato anche questo valore.

Per contraddistinguere la qualità dei valori viene utilizzato lo standard WinCC UA.

Nei bit 6 e 7 è possibile leggere la qualità di un valore. I bit da 2 a 5 forniscono informazioni più approfondite sulla qualità.

	Fla	gs		Extended Sub-status		Qua	Quality Sub-status				Limits				
bit 15	bit 14	bit 13	bit 12	bit 11	bit 10	bit 9	bit 8	bit 7	bit 6	bit 5	bit 4	bit 3	bit 2	bit 1	bit 0

Quality Bit 6 e 7

Quality Code	Qualità	Descrizione		
0	BAD	Il valore non è attendibile. Le cause sono riportate nei bit di stato secondario.		
1	UNCERTAIN	La qualità del valore della variabile è peggiore del solito. Il valore, tuttavia, potrebbe ancora essere utilizzabile.		
		Le cause sono riportate nei bit di stato secondario.		
2	GOOD (non-cascade)	La qualità del valore è buona.		
3	GOOD (cascade)	La qualità del valore è buona e può essere utilizzata per il controllo.		

BAD + bit di stato secondario 2...5

Quality Code	Qualità	Descrizione
0	Non-specific	Non esistono informazioni sulle cause per cui il valore presenta la qualità BAD.
1	Configuration error	A causa di incoerenze nella configurazione, il valore non è utilizzabile.
2	Not connected	Il valore non è attendibile perché il collega- mento al provider, ad es. alla CPU, è stato in- terrotto.
4	Sensor failure	Il valore non è utilizzabile perché non può essere convertito.
5	No communication, with last usable value	Il valore non è utilizzabile perché la comunica- zione con la sorgente dati non è riuscita. È tut- tavia disponibile l'ultimo valore noto.
6	No communication, no usable value	Il valore non è utilizzabile perché la comunica- zione con la sorgente dati non è riuscita o non è stata configurata.
7	Out of service	Il valore non è attendibile perché il provider non è attivo.

UNCERTAIN + bit di stato secondario 2...5

Quality Code	Qualità	Descrizione
0	Non-specific	Non esistono informazioni sulle cause per cui il valore presenta la qualità UNCERTAIN.
1	Last usable value	Il collegamento alla sorgente dati è ancora esistente, ma quest'ultima non aggiorna più il valore.
2	Substitute value	Viene utilizzato un valore predefinito perché, a causa di problemi di comunicazione, il valore non è valido.
3	Initial value	Viene utilizzato un valore predefinito.
5	Range violation	Il valore si trova al di fuori dei limiti stabiliti (valori min/max).
6	Sub-normal	Un valore ricavato da più valori ha un numero di sorgenti valide inferiore rispetto a quello richiesto.

12.10 Glossario

12.10 Glossario

Descrizione

Termine	Spiegazione
Argomento	Viene sottoscritto da IIH Essentials e ottiene i relativi dati dal broker MQTT.
Giorno	È fornito dal connettore e pubblica i suoi dati nel Databus (broker MQTT) o direttamente in IIH Essentials (Connectivity Suite).
Asset	Un asset è la rappresentazione digitale di una macchina o di un sistema di automazione con uno o più dispositivi di automazione (ad es. PLC). I dati che descrivono un asset, vengono rilevati e trasmessi. Questi dati vengono poi resi disponibili per un'ulteriore elaborazione e analisi.